

omaggio  
88



# NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 11 – Novembre 2019

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 46/04), art. 1, c. 2 e 3 - TASSA PAGATA - TAXE PERCUE - ROME ITALY

*Sta arrivando...*



*Nel suo sacco, Pace e Gioia per tutti*

Parrocchia S. Maria Assunta - Paterno  
Azione Cattolica Parrocchiale

con il Patrocinio:



# La Bellezza del Presepe

Il messaggio evangelico attraverso la creatività e l'arte.  
Mostra di arte presepiale e arte sacra

La Parrocchia *S. Maria Assunta in cielo* in collaborazione con l'*Azione Cattolica Parrocchiale* e il patrocinio del *Comune di Tivoli* presenta la VI edizione della *Mostra di arte presepiale e arte sacra*, presso il Salone Parrocchiale in Via Orazio Coccanari, 31 a Villa Adriana.

La mostra presenterà attraverso il messaggio cristiano del Natale oltre 100 opere di artisti appassionati e collezionisti del territorio Tiburtino e della Valle dell'Aniene.

La Sala espositiva di circa 200 mq sarà organizzata affinché il visitatore possa calarsi nel tema attraverso l'osservazione delle opere e il supporto di mezzi audiovisivi.

L'inaugurazione della mostra è prevista per Sabato 7 Dicembre 2019 alle ore 15,30.

Sarà visitabile, dall'8 Dicembre 2019 al 6 Gennaio 2020 tutti i venerdì, sabati e le domenica dalle ore 16,00 alle ore 19,00 e su richiesta per gruppi, scuole e parrocchie anche in giorni infrasettimanali tramite prenotazioni.

Possibilità di partecipare a laboratori didattici per la costruzioni di presepi con materiali di riciclo.



### Aperture Speciali:

8 Dicembre ore 10,00-12,30 e 16,00-19,00

25 Dicembre ore 10,00-12,30

26 Dicembre ore 16,30-19,00

6 Gennaio ore 10,00-12,30

### SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

cell. 348.5145964

(attivo dal lunedì al sabato ore 16,00-20,00)

e-mail: [labellezzadelpresepe@gmail.com](mailto:labellezzadelpresepe@gmail.com)

pagina Facebook: La Bellezza del Presepe



## Tivoli, Santo Natale 2019

Cari amici, uno degli elementi che contraddistinguono la Solennità del Natale è la luce. Ogni anno noto però che iniziamo a illuminare le nostre finestre, le strade, le vetrine dei negozi, sempre un po' prima. Quando ero bambino si illuminava la casa e l'abete natalizio nei giorni immediatamente precedenti il Natale, poi si è anticipato all'Immacolata, e poi all'inizio dell'Avvento... da anni non finiamo di celebrare la Festa di Tutti i Santi che già sono illuminate le nostre vetrine, alcuni addirittura, forse senza nemmeno darci troppo peso, lasciano accese le luci natalizie tutto l'anno...

Logicamente viene da pensare che il Natale ormai sia soltanto una festa commerciale di cui non ricordiamo bene neppure le origini. Basta chiedere ai bambini che cosa si festeggia e molti rispondono: Babbo Natale... Ma se le luci "anticipate", invece, rappresentassero qualcosa d'altro?... beh, sarei molto contento.

In realtà le luci natalizie richiamano al vero senso del Natale. Nel buio, nel non senso di tante vite, nella globalizzazione dell'indifferenza, nelle tenebre dell'esistenza senza Dio irrompe Dio stesso che in Gesù si è fatto bambino per noi, duemiladiciannove anni fa a Betlemme di Giudea. La Parola, il Verbo di Dio che era rivolta verso se stessa, avverte il nostro estremo bisogno di senso da dare alla vita, alle tenebre delle nostre solitudini anche se siamo sempre tra la gente e tra una compagnia mediatica che pare non abbandonarci mai. Il Verbo di Dio, la Parola creatrice del mondo e dell'uomo, sente la nostra solitudine davanti ai grandi problemi dell'umanità: la sofferenza, la povertà, la morte... e allora si volge a noi! Si incarna. Dio diviene il "Dio con noi" affinché anche le tenebre diventino luce e tutto, nel Dio di Gesù Cristo, riacquisti un senso. Riacquisti significato il vivere e il morire, le cose piccole come le grandi che ogni giorno compiamo.

Abbiamo bisogno di luce! "Luce dona alle menti – cantiamo a Natale – pace infondi nei cuori!". Questa luce, questa vera pace che discendono a noi dal Cielo sono la "buona notizia", il Vangelo del Natale. In Gesù che nasce per noi a Betlemme uomo e Dio divengono uno; e noi uomini, in Gesù nostro fratello, uomo come noi, "uomo della nostra stessa pasta" – secondo le parole di un antico padre della Chiesa –, siamo chiamati a diventare Dio.

Illuminati da Lui che diventa "Dio con noi", noi siamo chiamati a diventare Dio.

Ecco allora il significato della luce natalizia.

Non per mettere in bella vista vetrine o terrazze ma per ribadire che in Gesù che possiamo incontrare e scoprire nella sua Parola, nel Vangelo, nella preghiera, tutto trova significato e noi, chiamati ad accoglierlo come Maria e Giuseppe, come i poveri e umili pastori lo riconobbero nella Notte Santa, possiamo illuminare il mondo dell'Amore infinito con il quale Dio in Gesù che nasce per noi ricopre abbondantemente di tenerezza la nostra umanità.

Ben venga, allora, la luce! Se illuminare avrà questo significato, illuminiamo al più presto strade, case, vite... ma – lo ripeto... – non della luce esteriore bensì dell'amore di Dio che ci illumina di Sé perché possiamo illuminare di Lui chi giace nelle tenebre del peccato, della depressione, nel buio di una vita che ha perduto la gioia e la speranza perché non sa andare oltre a se stessa rimanendo nell'ombra della morte.

Cari amici, mentre auguro a tutti un buon Santo Natale e come sempre vi invito a fare il presepe nelle case, a fermarvi davanti ad esso in preghiera, a partecipare alla S. Messa e a fare l'esperienza dell'illuminazione interiore ricevendo i sacramenti della Confessione e della Eucaristia, vi chiedo di implorare con me luce e pace per i nostri cuori, per i cuori degli abitanti delle nostre città, per i cuori più disperati, per i cuori di tutti! Che la luce e la pace interiori che vengono dal sentirci immensamente amati da un Dio che si è fatto uno di noi ci aiutino a dire a tutti, con profondità di parole ed anche con concrete azioni di amore: Buon Natale! Sia luce e pace anche per te!

Con l'assicurazione di uno speciale ricordo e la benedizione del Signore, a tutti il mio augurio più sincero.

† MAURO PARMEGGIANI  
*Vescovo di Tivoli e di Palestrina*

### Sante Messe con il Vescovo

**Domenica 8 Dicembre 2019**

**ore 17,30**, nella Cattedrale di Tivoli, S. Messa nella Solennità dell'Immacolata Concezione della B.V. Maria e rinnovo del Voto della Città di Tivoli all'Immacolata.

**Martedì 24 Dicembre 2019**

**ore 23,30**, nella Cattedrale di Tivoli, Ufficio delle Letture e Santa Messa della Notte di Natale.

**Mercoledì 25 Dicembre 2019**

**ore 10,00**, nella Cattedrale di Palestrina, S. Messa del Giorno di Natale.

**Martedì 31 Dicembre 2019**

**ore 17,30**, nella Chiesa di S. Maria Maggiore (Tivoli), S. Messa e Canto del *Te Deum* di fine anno alla presenza delle autorità cittadine.

**Mercoledì 1° Gennaio 2020**

**ore 10,00**, nella Cattedrale di Palestrina, S. Messa con il Canto del *Veni Creator* all'inizio del nuovo anno.

**Lunedì 6 Gennaio 2020**

**ore 17,30**, nella Cattedrale di Tivoli, S. Messa dell'Epifania di N.S.G.C.

**Sabato 11 Gennaio 2020**

**ore 17,30**, nella Cattedrale di Tivoli, Ordinazione di quattro diaconi permanenti nella Festa del Battesimo del Signore.

## CORRI PER IL VILLAGGIO DON BOSCO

Noi insieme a voi  
per il Villaggio

La piazza gremita come non mai, a pochi minuti dall'inizio della manifestazione, è stata la conferma che, anche questa volta, Tivoli si è unita a noi, come accade da quattro anni, in un abbraccio forte ed affettuoso.

Poco prima dell'evento, la paura che qualcosa non andasse per il verso giusto era enorme; ma la consapevolezza di non essere soli in questa meravigliosa avventura e di poter contare sull'aiuto di una squadra stupenda, è stata di grande sostegno.

Questa fantastica squadra, fatta dalle associazioni sportive, dalle professoresse e dalle maestre, da tante mamme e tantissimi amici, ci ha affiancato dall'inizio, dandoci un notevole supporto economico e organizzativo.

Solo qualche nome tra le presenze più significative: Luigi Nardoni, Carlo Ricci, Massimo Cipriani, e tanti ragazzi dei primi tempi, i nostri fratelli maggiori, come Aldo Filosa e Paolo Cirignano.

Ogni anno un nuovo amico si uni-

sce a noi e questa volta abbiamo dato il benvenuto al dott. Marco Baldinelli che, con la sua generosità, fornendoci il pacco gara – in questa occasione particolarmente ricco – ci ha permesso di raggiungere un utile record che verrà donato al Villaggio.

La cronaca della giornata non è facile da raccontare e le parole sono a volte inutili, quando una manifestazione così, diventa indimenticabile; possiamo solo dire che la voglia di partecipare a questa festa di amore è stata tanta.

Tutti, in modo diverso, hanno contribuito con la loro presenza a tenere vivo il messaggio di una istituzione che, prima con Don Nello e ora con Don Benedetto, da settanta anni aiuta tanti ragazzi ed è parte della realtà tiburtina.

Ci siamo sentiti felici perché, nei nostri cuori, questa manifestazione è un modo per ringraziare Don Benedetto, il Villaggio Don Bosco e tutta la popolazione di Tivoli che lo ama e sostiene.

Ed è anche un modo gioioso e partecipato per far conoscere alle nuove generazioni la grande famiglia del Villaggio.

Per questo continueremo a dare il nostro piccolo contributo, con il no-



stro impegno costante. Ma tutto quello che noi riusciamo a fare è possibile solo con un grande coinvolgimento della cittadinanza.

Quindi grazie a tutti voi che, ascoltandoci, fate la differenza per il bene del Villaggio, dei ragazzi di oggi e di quelli che verranno.

LINO E RICCARDO

## Tutti per il Villaggio Don Bosco

Piazza Plebiscito, 20 ottobre 2019: 4ª edizione della Run for VDB

Quattro anni insieme e la piazza gremita ci fanno “saltare le righe” della cronaca della giornata. L'appuntamento è ormai atteso e condiviso dai tiburtini i quali, per l'amore che da 70 anni manifestano al Villaggio, costituiscono

l'ingrediente principale per la riuscita dell'evento.

Le scuole partecipanti sono ogni anno più numerose e gli alunni sempre più motivati al concorso per il logo della maglia da indossare durante

la Run For VDB, mentre i docenti sono il valore aggiunto che esprime come la Scuola abbia saputo promuovere i valori della cittadinanza attiva, anche fuori dalle aule.

Lo Sport? Presente come sempre!

Le Associazioni sportive con la loro esperienza hanno contribuito a contenere il flusso dei “corridori” in città le cui vie e vicoli, in queste occasioni di festa, riusciamo a gustare nel modo più giusto. Lo Sport è veicolo di positività, altruismo, solidarietà e, grazie al lavoro di tanti appassionati sportivi, questi sentimenti li abbiamo percepiti tutti.

Corridori velocissimi, persone con passo veloce, gruppi di persone che colgono l'occasione di scambiare una parola senza limiti di tempo, piccoli sui passaggini, persone di ogni età .... questi sono i “nostri concorrenti” che, al rientro in piazza dopo il percorso, con soddisfazione hanno gustato la consueta fetta di pane e olio che ormai attende i partecipanti.

La nota più bella?

I “nostri ragazzi”: guardarli negli occhi e leggervi la commozione per tanto calore.





Don Benedetto con gli addetti alla sicurezza.



Carlo Ricci.



Il Presidente Marcello Doddi in un selfie di gruppo.

## Le Tamburellare con il Villaggio

Per la prima volta, e con grande piacere ed entusiasmo, ha partecipato all'evento di autunno del Villaggio don Bosco il gruppo delle *Tamburellare* dell'Associazione culturale per le tradizioni tiburtine. Con i bei costumi ripresi da antiche stampe, con il suono gioioso dei tamburelli, con il sorriso come risposta all'invito di associazioni, rioni ed eventi in cui ci sia bisogno di allegria da condividere, le "donne in abiti dell'ottocento" si sono esibite in piazza Plebiscito durante lo svolgimento della corsa lungo le strade del centro storico di Tivoli. Gli atleti al loro arrivo si sono inseriti nel clima festoso e inaspettato. Un doppio grande girotondo formato da decine di persone ha concluso tarantelle, saltarelli e coreografie nuove adattate a brani di musica di altri tempi.



Tra i bimbi anche Paola.





La famiglia di Claudio.



La colazione con pane e olio.



Vasco Gallotti e famiglia.



Damiano e Benedetta.

## Le scuole di Tivoli premiare per la partecipazione e i finalisti



Le professoresse Cacurri, Bonopera e Ricci ritirano il premio per l'I.T.G.C. "E. Fermi".



Elisa Colantoni della Scuola dell'infanzia I. C. Tivoli.



I. C. Tivoli 2 Centro - Bernasconi dell'I.T.G.C. "E. Fermi".



C. Becherini e L. Bonura della Scuola "Taddei" bilingue.







Alessio Spicciati del Liceo Scientifico "L. Spallanzani" di Tivoli.



Aurora Semprini del Convitto Nazionale "A. di Savoia Duca d'Aosta" di Tivoli.



A. Montalbano e M. Olivieri del Centro di Formazione professionale "A. Rosmini" di Tivoli.



I ragazzi dell'"Isabella d'Este" di Tivoli con Don Benedetto e la loro insegnante Paola Meucci.



La maglia realizzata da Michele e Nicole Curci dell'I.C. Tivoli I.



Mario Tricca del Liceo Classico "Amedeo di Savoia" di Tivoli.



Al centro Selene La Greca, vincitrice del concorso "Inventa un logo pr la Run for VDB 2019".



Davide Bernardini dell'I.C. Tivoli III.

Dal 4 al 16 Dicembre 2019

## Il tradizionale Mercatino di San Bernardino

E siamo di nuovo qui a ricordarvi l'appuntamento con il *Mercatino di San Bernardino* che si terrà dal 4 al 16 Dicembre 2019 nei locali della Parrocchia di San Bernardino da Siena, in via di Villa Braschi n° 62.

Però, chiamarlo mercatino è riduttivo perché in pochi giorni si mettono in mostra i talenti, la creatività, la manualità, l'esperienza e la pazienza di grandi donne che, da mesi, giorno dopo giorno, si dedicano completamente alla creazione, all'ideazione, alla ricerca dei materiali per realizzare tovaglie, borse, sciarpe, oggetti per la casa e ognuno di essi sarà unico e irripetibile perché fatto interamente a mano.

Chi lo acquista per sé o per fare un regalo avrà la certezza di avere un'esclusiva: l'originalità.

È per questo che abbiamo sempre un riscontro ed è per questo che ci troviamo ancora una volta a ringraziarvi per quello che ci avete dato e quello che sicuramente ci darete anche questa volta.

La vostra generosità e i vostri complimenti ci spingono a fare sempre meglio e di più e ricordiamo che tutto il ricavato è, come sempre, devoluto alla Parrocchia per beneficenza.

Non mi resta che salutarvi e ricordatevi dal 4 al 15 Dicembre 2019 vi aspettiamo numerosi, ansiose dei vostri giudizi.

A.P.



## 70° Superspettacolo

9 Dicembre 2019 ore 21,00  
Cinema Teatro Giuseppetti  
Piazza Nicodemi

Per prenotare i biglietti:  
Ufficio del Villaggio Don Bosco  
Via Colsereno, 54  
lunedì e venerdì ore 10-12

Te. 0774.403349

Tony 338.4927584

Antonio 347.4080663

CINEMA TEATRO GIUSEPPETTI  
TIVOLI - PIAZZA NICODEMI  
9 DICEMBRE 2019 - ORE 21,00  
PREZZO UNICO € 25,00

# Superspettacolo 70°

a totale beneficio della «FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO»  
Ente Morale (D.P.R. 907 - 03-01-1985) Cod. Fisc. 86002520582

PLATEA

FILA  
POSTO N.

1  
9 DICEMBRE 2019  
ORE 21,00  
PREZZO UNICO  
€ 25,00

**TRAVERTINI  
GIANSANTI**

# Effetto Colore negli acquerelli di Giuseppe Petrocchi

*Non è la prima volta che Giuseppe Petrocchi si cimenta nell'esibire la propria espressione pittorica.*

*Stavolta ha esposto la sua ultima produzione di acquerelli nell'accogliente navata della ex Chiesa di Santo Stefano ai Ferri.*



Si sa che scrivere sui colori è un affare serio e, pertanto, proviamo in queste brevi righe a recensire la mostra con la speranza di riuscire a raccontare l'effetto dei colori dal sapore mediterraneo che hanno questi dipinti.

Di primo acchito si nota l'evoluzione della funzione del colore nei quadri dell'esposizione.

Cioè di porre il colore entro una prospettiva sentimentale, e persino... psicologica.

La visione del colore del Petrocchi, tutta incentrata sulla sua ragion d'essere, è una sorta di esemplificazione di come la pittura e le sue tecniche subi-

scono un continuo cambiamento della rappresentazione.

Ciò è quanto si prova nell'osservare questi acquerelli.

Lo spettatore riesce a recepire la stessa visione dell'autore nel "vedere" i colori come sistema di ordinamento dei fenomeni esterocettivi per allinearli al ritmo propriocettivo.

In altre parole il pittore cattura l'immagine dal mondo esterno e la trasforma con i propri sentimenti in una realtà che è solamente rappresentativa del "proprio" sentire e vedere.

Questo fenomeno accade soprattutto nelle opere ispirate al Turner e fa ritor-

nare in mente Ruskin quando afferma che «il colore serve ad armonizzare il soggetto e l'ambiente, che è frantumato, cioè privo delle linee certe del disegno, delegando alle sole sfumature dei colori la comprensione dell'immagine che è frutto di pure sensazioni espresse da altrettanto puri colori».

Alcuni dei temi affrontati da Giuseppe Petrocchi sono ricorrenti come le marine o gli scorci di paesaggi con luci serotine. È questa una chiara testimonianza di piacevoli osservazioni dei luoghi a lui cari effettuate nel tempo.

La novità stavolta è data dalla produzione floreale. Campi di grano e papaveri, pampini e tralci e grappoli d'uva, glicini e rose, ortensie e rami di pesco in fiore e via discorrendo, carichi di luce e, talvolta, di "artificio" pittorico come quando il tenue celestino del petalo di una ortensia avvolge tutto il dipinto con un effetto onirico.

In un'altra piccola serie di "fogli" l'intensità della luce (cioè del Colore) esplose in un bianco accecante tanto da far scomparire il disegno. È questo un interessante esperimento visivo (richiamando le esperienze su luce e colore di Mondrian) che priva il soggetto di costanza di immagine ma non di quello della luce che, tutt'attorno al punto di eccesso luminoso, rimane costante.

Insomma a vedere i colori degli acquerelli di Giuseppe Petrocchi si riesce a condividere con lui il cammino espressivo dei suoi sentimenti, ora dal tono malinconico, ora da quello festoso e allegro della sua esperienza nei "giochi colorati d'acqua".



# Gli architetti di Tivoli per la prevenzione sismica

Anche quest'anno si è svolta la giornata della prevenzione sismica e gli architetti di Tivoli, sensibili alla problematica, hanno posizionato con la collaborazione all'A.V.R.S.T. Protezione Civile di Tivoli in piazza Garibaldi, un gazebo informativo per avvicinare i cittadini al tema della sicurezza sismica.

Per divulgare il programma di "prevenzione attiva", sono stati distribuiti dépliant ai cittadini interessati e sono state date informazioni sul rischio sismico, sulle variabili che possono incidere sulla sicurezza di un edificio e sulle agevolazioni previste dal legislatore (sisma-bonus e eco-bonus).

È infatti fondamentale informare i cittadini sui temi del rischio sismico e sulla gestione dell'emergenza, sulle caratteristiche costruttive del patrimonio edilizio locale e sulle possibilità di migliorarne la capacità di resistere al sisma.

Questa giornata ha fatto seguito al convegno "Italia sismica - Il sisma del centro Italia" tenutosi il 18 Ottobre al Grand Hotel Duca d'Este.

arch. RAFFAELE BENCARDINO  
DELEGATO DELLA COMMISSIONE  
CITTÀ METROPOLITANA  
ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI ROMA



# A Tivoli è protagonista il dialetto

Foto Gian Luca Viglietta



Foto A.M.P.



Riunione di famiglia, quella delle grandi occasioni il 9 Novembre scorso alle Scuderie Estensi, per la presentazione dell'ultima fatica editoriale di Domenico Viglietta: *Vocabolario Tiburtino*.

Dal Sindaco a tutti i Tiburtini che, con piacere, hanno voluto riconoscersi come comunità, c'erano tutti!

Gioiosa la partecipazione di chi ha voluto tenere a battesimo il dizionario, fotografia – assieme alle altre perle culturali che lo accompagnano – di una Tivoli che è stata, ma che vuole anche continuare “a essere”.

Un bel momento arricchito dalle testimonianze poetiche di Italo Nonne e dagli interventi di Roberto Giagnoli e Adelaide Modonesi – curatori delle fotografie e dell'impaginazione – del Sindaco Proietti e della prof.ssa Anna Maria Panattoni, autrice della prefazione del volume.

G.D.A.

Foto A.M.P.



Foto Gian Luca Viglietta



Da destra: Adelaide Modonesi con Luna Giagnoli e Nicoletta Viglietta.

Foto Gian Luca Viglietta



## I 350 anni dalla dedicazione della Cattedrale di San Lorenzo

*La fine dei restauri, la dedicazione di un nuovo altare e un anno giubilare*

Grande e coinvolta partecipazione di autorità civili e militari, di clero e di popolo, alla celebrazione di domenica 27 ottobre 2019, nel Duomo di Tivoli in occasione del 350° anniversario della Dedicazione della Cattedrale di San Lorenzo Martire, della Consacrazione del nuovo altare e dell'apertura di uno speciale Anno Giubilare che si concluderà martedì 27 ottobre 2020.

La celebrazione, ricca di significati religiosi e storici è stata preceduta da una solenne Novena che, preparata dall'Ufficio liturgico diocesano, si è aperta il 18 ottobre durante il Convegno Ecclesiale di inizio anno pastorale tenutosi al Cinema Teatro Giuseppetti ed è proseguita in tutte le parrocchie della Diocesi.

La Novena ha presentato ai fedeli i vari passaggi del suggestivo rito della

Dedicazione della chiesa e dell'altare. Domenica 27 Ottobre pomeriggio i riti si sono susseguiti subito dopo l'entrata in Chiesa del nostro Vescovo Mons. Mauro Parmeggiani che ha fortemente voluto i lavori di restauro della Cattedrale per ridare ad essa la dignità e la bellezza che merita.

Il Vescovo ha presieduto una solenne concelebrazione eucaristica attorniato da numerosissimi sacerdoti e diaconi delle Diocesi di Tivoli e di Palestrina.

Dopo l'omelia e il canto delle Litanie dei Santi, il Vescovo ha deposto sotto l'altare le Reliquie di Santa Maria Goretti, Vergine e Martire e dei Santi Papi e Confessori della fede: Giovanni XXIII, Paolo VI e Giovanni Paolo II.

Ha quindi elevato a Dio la preghiera di dedicazione del nuovo altare che precedentemente aveva asperso con l'acqua benedetta.

Quindi ha unto il nuovo altare con il Sacro Crisma, e poi ha proceduto all'incensazione e alla illuminazione dell'altare che adornato di fiori è stato ricoperto da una tovaglia bianca sulla quale, per la prima volta, è stata poi celebrata la Liturgia Eucaristica.

L'evento oltre ad abbracciare tre secoli e mezzo di fede del popolo tiburtino in quanto la Dedicazione a Dio della chiesa-madre avvenne per il ministero del Cardinale Marcello Santacroce il 27 Ottobre 1669 ha registrato anche la contemporanea conclusione dei lavori di restauro conservativo e archi-



diocesi di **Tivoli**

**1669**  
TIVOLI  
**2019**

**350°**



**anniversario**  
della Dedicazione della  
Cattedrale di San Lorenzo

> Solenne Concelebrazione Eucaristica  
> Consacrazione del nuovo altare

Presiede  
**S.E. Mons. MAURO PARMEGGIANI**  
Vescovo di Tivoli e di Palestrina

**TIVOLI**  
**27 ottobre 2019**  
ore 17.30

MORILLAS CASA SANCTACROCE ROMANUS EPISCOPUS THEOTIMOS  
QUI SEVA PESTI CRASS A... ANNA CHARITATE OPUS SIVAS APERTIT  
SACRAMENTUM HIC ET HAPT. ET A. 1669. EXITUM ET HAPTUM  
TEMPORALIA PRED. CARD. ROMA. DE. SACRAM. GNS. DXXX. 1669



tettonico del tempio durati dal 2015 ad oggi dopo che nel 2014 Mons. Parmegiani, grazie al contributo dell'Agencia ARCUS del Ministero dei Beni Culturali, aveva portato a termine il restauro conservativo-artistico e architettonico della Sagrestia Monumentale.

Insieme a tale restauro della Cattedrale, come si è detto, si è proceduto anche alla consacrazione del nuovo altare rivolto al popolo, opera dello scultore e diacono permanente della Diocesi di Albi, Jacques Dieudonné e dall'apertura di un Anno Giubilare.

Lo scultore minimalista è noto in campo artistico per le sue opere sacre realizzate soprattutto in Belgio, Francia e Quebec e ora, giungendo a Tivoli, anche in Italia dove nella medesima nostra Cattedrale realizzerà nei prossimi mesi l'ambone, la croce, i candelieri, il porta-cero pasquale, il fonte battesimale e un "muro di gloria" nella Cappella cosiddetta del crocifisso ove è collocato il fonte e infine la nuova Cattedra episcopale.

Nell'omelia il Vescovo ha toccato tutti i motivi dell'evento rilevando, prima di tutto, che la vera *Domus* voluta dalla comunità cristiana del XVII secolo, «è Cristo che incarnandosi, morendo e risorgendo per noi, inviandoci il Suo Santo Spirito si è fatto e si fa casa e rifugio per noi», rendendo i cristiani «pietre vive di quell'edificio spirituale che è la Chiesa: la Chiesa fatta di noi battezzati che, radunati qui, intorno all'altare sul quale celebriamo l'Eucaristia, diveniamo e rimaniamo uno e, in comunione fraterna, dobbiamo continuamente riscoprire e vivere con gioia la nostra missione di discepoli-missionari di Cristo nel mondo per annunciare a tutti che siamo amati e redenti da Lui, morto e risorto per noi!».

Per quanto riguarda l'anniversario della Dedicazione il Pastore ha affermato che la memoria consiste nel riconoscere la fedeltà di Dio verso di noi che stiamo percorrendo le «strade del mondo sorretti dalla forza della Pasqua e verso la Pasqua eterna».

Certamente per costruire un edificio, anche di un certo valore spirituale, occorrono materiali umani i quali, duraturi a prima vista, possono andare distrutti da un terremoto o da altra catastrofe naturale. Ed ecco che la Chiesa, popolo

di battezzati, trova la propria immagine nel mistero della Cattedrale costruita da noi, ma che «*unti di Spirito Santo, consacrati quali sacerdoti, re e profeti con il Battesimo [...] siamo chiamati ad annunciare la misericordia di Dio nella storia e ad annunciare il Risorto con la nostra adorazione non in un luogo soltanto ma ovunque*».

Gesù ha chiaramente detto alla Samaritana che «*Con Cristo è giunta l'ora di adorare [...] Dio con la nostra stessa vita, in spirito e verità; e, quindi, ovunque ci troviamo, in qualsiasi luogo, età, condizione sociale e circostanza, poiché pietre vive della Chiesa siamo noi!*».

Il Vescovo, a tal proposito, ha aggiunto che di fronte alla Cattedrale che splende di bellezza riconquistata, si augura che i fedeli di Tivoli e Palestrina amino questa costruzione sacra soprattutto come «*segno della propria fede*» e «*luogo di comunione con il Vescovo*».

Alla considerazione personale ha fatto seguire una sua preoccupazione: «*tra 350 anni altri potranno celebrare la gioia di questo giorno?*».

La risposta alla domanda, pur con la certezza che Dio non abbandonerà mai la sua Chiesa, consiste nel considerare questa celebrazione come «*stimolo a rinvigorire la fede*» per essere annunciatori della gioia del Vangelo «*senza paura di dare gloria a Dio con tutta la nostra vita*».

Il nuovo altare – altro motivo di gioia in Cattedrale – deve rappresentare, come in tutte le chiese cristiane, il centro verso il quale orientare lo sguardo per imparare dal «*rendimento di grazie di Cristo al Padre nello Spirito*» a rendere grazie anche noi con Lui offrendo la nostra vita concretamente per Dio e per il servizio dei fratelli.

All'altare e a quanto vi si celebra sopra, ha detto il Vescovo, dobbiamo rivolgerci come i santi e i martiri di ieri e di oggi.

L'altare su cui celebra il Vescovo, in particolare, è anche un segno evidente di comunione ecclesiale.

Nella sua omelia il Vescovo aveva detto che dai Santi dobbiamo imparare a guardare «*costantemente Cristo [...] per trasmettere la fede nel Risorto con creatività e generosità con lo sguardo rivolto ai problemi dei nostri giorni, ac-*

*cogliendo chi si attende da noi empatia, ascolto, accoglienza, inclusione*».

Il Vescovo ha infine ringraziato tutti coloro che hanno reso possibile l'opera: la Conferenza Episcopale Italiana con un contributo per il restauro architettonico di 300.000 euro provenienti dall'8 per mille; il Comune di Tivoli che versò alcuni anni fa quanto dovuto alla Diocesi dalla legge Bucalossi; e i tanti benefattori – piccoli e grandi – che in tanti modi, anche soltanto con un silenzioso servizio di pulizia prestato quotidianamente in Cattedrale per l'intera durata dei lavori affinché vi si potessero svolgere ugualmente le celebrazioni liturgiche, hanno reso possibile l'opera che proseguirà con il restauro architettonico del narcece (portico) di fronte alla Cattedrale e ad altre pertinenze della medesima.

Il Vescovo ha ringraziato anche le maestranze delle varie ditte che hanno collaborato per rendere possibile questa indimenticabile giornata e i dipendenti della Curia che hanno messo a servizio le loro competenze.

Particolare degno di nota è che il lunedì seguente, inaspettatamente, si sono presentati in Cattedrale per la prima Eucaristia dopo quella della Dedicazione, un gruppo di 120 pellegrini indonesiani accompagnati da alcuni loro sacerdoti e che il Vescovo ha salutato con gioia e commozione ben sapendo quanto in Indonesia non sia facile vivere e professare la fede a causa delle persecuzioni subite dai cristiani e scorrendo in tale presenza la bellezza della cattolicità dell'unica Chiesa e la speranza che ora la Cattedrale, anche per la sua ritrovata bellezza, possa attrarre tanti fedeli per dar lode a Dio e celebrare i divini misteri.

MARCELLINA

## Corale Polifonica Marcellinese

Sabato 12 Ottobre scorso, un'altra serata di buona musica sinfonica ha allietato i cittadini di Marcellina appassionati di questa nobile arte canora.

Con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Marcellina, la Pro loco e le due parrocchie di Cristo Re e di Santa Maria delle Grazie, è stata organizzata la 40ª edizione della Rassegna Corale di Polifonia e Canto popolare.

A fare gli onori di casa presso i locali della parrocchia Santa Maria delle Grazie è stata la validissima Corale Polifonica Marcellinese.

Hanno partecipato alla kermesse il coro "La Cordata" di Montalto Marche (AP) e la corale "Santa Margherita" di Montefiascone (VT).

Tutta la Corale Polifonica Marcellinese e il suo Direttore dott. Giuseppe Valeriani hanno conquistato il cuore dei concittadini, orgogliosi della popolarità che i propri compaesani hanno saputo conquistarsi in tutti questi anni di carriera in Italia e anche all'estero.

Applausi anche per le altre due corali che si sono esibite con molta bravura ricevendo meritati apprezzamenti per le loro performance canore.

Ai numerosi spettatori presenti il Direttore Valeriani, oltre ai ringraziamenti di rito, ha dato appuntamento alla fine dell'anno per il consueto *Gran Concerto di Natale* presso la parrocchia di Cristo Re.

F. CERASUOLO



MARCELLINA

## A scuola di ricamo

Durante i festeggiamenti del "Settembre marcellinese" ha riscosso grande entusiasmo tra i visitatori la mostra di ricamo e cucito artigianale che si è tenuta nei locali delle Suore Oblate dell'Assunzione.

Il laboratorio nacque negli anni 60 per volontà della compianta Suor Assunta, scomparsa nel 2008 e mai dimenticata dalla popolazione di Marcellina che ha avuto modo di conoscerla durante il suo lungo e onorato servizio presso la parrocchia di Santa Maria delle Grazie.

La sorella volle trovare per le ragazze del paese un interesse che permettesse loro di condividere sani momenti di aggregazione con altre giovani di Marcellina, insegnando loro l'arte del ricamo e trasmettendogli la passione.

Ancora oggi la scuola di ricamo prosegue, con risultati più che soddisfacenti, l'opera iniziata tanti anni fa da Suor Assunta.

Vi partecipano 10 allieve coordinate dalla signora Anna e, grazie alla loro riconosciuta professionalità, ogni anno espongono le meravigliose creazioni durante il "Settembre marcellinese".

Sempre tanti visitatori frequentano le varie mostre che si susseguono, sia per l'affetto sincero che continuano a nutrire nei confronti della cara Suor Assunta, sia per ammirare le graziose manifatture create dalle ricamatrici che in maniera encomiabile tengono in vita il laboratorio.

F. CERASUOLO



Per contattare  
la Redazione  
Tel. e Fax  
0774.312068



SAN POLO DEI CAVALIERI

## Luisa Montanari, memoria e attualità di una donna-simbolo

Nel 1971 nel nostro paese la condizione della donna nella famiglia, nella società e nel lavoro era ancora lontanissima da quella di oggi.

In politica, poi, altro che "quote rosa" o "pari opportunità": la nomenclatura era declinata quasi esclusivamente al maschile. Solo in pochissime eccezioni, sia nel panorama nazionale che in quello internazionale, venivano alle donne carisma e autorevolezza.

Eppure nel 1971 a San Polo dei Cavalieri, comune montano che al censimento di quell'anno faceva registrare appena 1.372 abitanti (meno della metà di quelli che conta oggi) il Consiglio Comunale elesse a vertice dell'Amministrazione una donna, per di più non sampolese di origine e di posizioni politiche per certi versi radicali.

Così Luisa Montanari fu il primo Sindaco donna della provincia di Roma, eletta senza alcun voto contrari da un'assemblea composta da tutti uomini.

*«Tra le tante, questa è una delle più significative testimonianze del grado di evoluzione civica che la comunità locale abbia espresso – dichiara il Sindaco Paolo Salvatori – tanto che possiamo definire l'elezione di Luisa Montanari una pietra miliare lungo il percorso storico locale compiuto».*

E per richiamare e far conoscere la

memoria di "Lisetta" (come era nota a tutti o meglio come "Sora Lisetta", con quell'appellativo popolaresco attraverso il quale Le veniva riconosciuto un meritato prestigio sociale) dal 2011 l'Amministrazione ne celebra annualmente il ricordo attualizzando i valori.

Per i primi anni l'iniziativa è stata realizzata come "Premio Donna Luisa Montanari", sviluppandosi in due distinti momenti: un convegno tematico sulla condizione femminile contemporanea e il conferimento di riconoscimenti a donne nate o residenti a San Polo dei Cavalieri che avessero conseguito particolari meriti nelle loro attività.

Si è quindi posta l'attenzione sui temi dell'integrazione culturale delle donne straniere, dello stalking, delle pari opportunità nelle professioni e nella politica, del riconoscimento del lavoro domestico, per dare poi rilievo alle eccellenze femminili locali.

In seguito si è voluto connotare l'evento con toni più istituzionali.

Da allora, alla memoria di "Lisetta" è stato reso omaggio con l'intitolazione di una pubblica strada a Lea Garofalo, testimone di giustizia torturata e uccisa dalla "Ndrangheta", poi sottoponendo



all'attenzione del Consiglio Comunale convocato in seduta straordinaria e della cittadinanza la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica.

L'edizione di quest'anno ha visto realizzare un altro interessante evento, la conferenza nell'Aula Consigliare il 18 Ottobre sul tema "Le Donne: diritto e famiglia" tenuta dall'Avvocato Carla Tribolati, Cassazionista e rotale, iscritta all'Albo degli Avvocati ammessi alla difesa delle cause dinanzi ad Autorità giudiziarie dello Stato della Città del Vaticano.

Un pubblico numeroso e attento, largamente composto da donne responsabili di centri antiviolenza, legali e insegnanti per un tema di straordinaria attualità, considerando la rapidità con cui il diritto e i cambiamenti della società si sono evoluti e susseguiti in pochi anni in un contesto – quello familiare appunto – in cui i vincoli affettivi tra le persone rendono tutto più difficile.

E con una donna certamente più protagonista e indipendente, ma non per questo meno esposta.

P.S.



Vi ricordiamo  
che l'Ufficio del  
Villaggio Don Bosco  
è in  
Via Colsereno, 54  
aperto LUN-VEN  
ore 10-12

Il nuovo numero  
di telefono è  
0774.403349



# Lapis Tiburtinus.

## La lunga storia del travertino

È in corso al Museo della Città di Tivoli, dal Maggio 2019, la mostra *Lapis Tiburtinus. La lunga storia del travertino*, promossa dal Comune di Tivoli e curata da Maria Antonietta Tomei e Fabrizio Mariotti (aperta tutti i pomeriggi tranne il lunedì dalle ore 15 alle 18, e la domenica anche di mattina), mostra che è accompagnata da un importante catalogo in italiano e inglese, purtroppo già esaurito, di cui si auspica la riedizione.

Tutti conosciamo l'importanza del travertino, estratto principalmente nel territorio di Tivoli; molti però, e fra loro il sottoscritto, ignoravano i tanti risvolti della sua storia, che l'esposizione illustra con ammirevole completezza. Si parte dalla geologia del territorio per passare, anche con il supporto di bellissime foto, ad un'accurata documentazione delle attività estrattive: e qui la mostra è ricca di dettagli sugli strumenti usati, sulle professionalità degli addetti e sul trasporto a Roma, operato soprattutto per via fluviale.

Vitruvio (il grande trattatista di età augustea) indica le ragioni del successo del travertino: è resistente alla compres-

sione e alla senescenza, è agevolmente lavorabile perché piuttosto tenero; un suo difetto è però di essere poco resistente al fuoco o al vapore. La sua "tenerezza" è data dalla tipica porosità (dovuta all'azione di micro-organismi nelle fasi geologiche), il che, fra l'altro, lo rende elastico e quindi adatto a resistere alle scosse sismiche.

Ritroviamo Vitruvio, insieme a Plinio il Vecchio, nella ricca serie di fonti menzionate da M.A. Tomei, un contributo che non cita solo gli autori latini, ma anche quelli del Rinascimento e della modernità.

Per le sue caratteristiche di resistenza il *lapis Tiburtinus* veniva utilizzato soprattutto nell'architettura, ma fuori dell'edilizia lo ritroviamo usato in rilievi, iscrizioni e cippi funerari (alcuni esempi sono in mostra).

Nell'antica Roma la presenza del travertino è schiacciante, come scrive in catalogo F. Boldrighini, la quale ricorda che, per quanto le prime attestazioni siano ancora in discussione, nell'Urbe l'uso di questo calcare diventa frequente dalla metà del II sec. a.C. e si fa sem-

pre più intenso fino ad Augusto e oltre. Basterà ricordare, tra gli altri, il Teatro di Marcello e gli archi dell'Acqua Claudia, che diverranno poi la Porta Maggiore delle Mura Aureliane.

Giunti all'età flavia, il Colosseo occupa il posto d'onore: qui infatti sono realizzati in travertino sia la piattaforma di base dell'anfiteatro, sia l'intero rivestimento del prospetto esterno.

Molte, e importanti, le realizzazioni nel Lazio: in mostra sono illustrati soprattutto i celebri monumenti di Tibur stessa, dal santuario di Ercole ai templi (rettangolare e rotondo) dell'Acropoli, dal Mausoleo dei Plauzi Silvani al Ponte Lucano.

Nell'alto Medioevo si riutilizza il travertino (anche per farne calce) demolendo gli edifici antichi: l'esempio principe è il Colosseo, la cui area, nell'VIII-IX sec., era infatti detta *calcararium*. La spoliazione dei monumenti è testimoniata, più tardi, dalle tante chiese e palazzi quattrocenteschi romani che esibiscono facciate in travertino.

Ma fra il Quattro e il Cinquecento si assiste a Tivoli anche a una ripresa



dell'estrazione del *lapis* per nuove costruzioni. A tal fine l'antica cava del Barco, dismessa nel Medioevo, viene riadattata allo scopo di fornire i blocchi per la "fabbrica di San Pietro".

Nel Cinquecento enorme importanza assume inoltre per Tivoli l'azione dell'architetto Pirro Ligorio, stratega della creazione di Villa d'Este, dove grandissima è la profusione del travertino in loggiati, statue, fontane.

Intanto nella "fabbrica di San Pietro", che vede la successione dei progetti di Bramante, Sangallo, Michelangelo, fino al Maderno, il travertino è impiegato in tutti i rivestimenti della Basilica Vaticana e, più tardi, del colonnato di Bernini.

Ma San Pietro non esaurisce certo l'uso di questa pietra a Roma dal Cinquecento al Settecento: esempi come il Gesù, S. Luigi dei Francesi, S. Ignazio, S. Andrea della Valle, Montecitorio, la Fontana dei Fiumi e S. Agnese in Agone a Piazza Navona, Fontana di Trevi, ecc., sono presenti a tutti. Oltre a quelli citati, maestri celebri quali Borromini, Rainaldi, Pietro da Cortona, furono fra gli artefici di questa straordinaria fioritura barocca del travertino.

Seguì una fase di momentaneo declino, perché alla nostra pietra "poco si addicevano le finitezze neoclassiche" (A. Bruschi, citato in catalogo).

Però nel Settecento inizia un'"iconografia del travertino" che, nella mostra, include disegni e stampe sulle operazioni di cava e sulla lavorazione, manuali, e così via: una sequenza che si estende alle immagini della Campagna Romana (carri trainati da bufali per il trasporto dei blocchi, ecc.) in acqueforti e quadri ad olio, fino all'ampio corredo di fotografie sulla storia delle techni-

che di estrazione e di lavorazione. L'uso del travertino nel periodo 1870-1945 è illustrato in catalogo da C. Salone: con Roma Capitale si ha infatti una nuova ripresa delle cave tiburtine e si realizzano i muraglioni del Tevere, cancellando però il settecentesco porto di Ripetta (anch'esso di travertino).

Le realizzazioni dell'età umbertina a Roma sono grandiose: dal "Palazzaccio" al Parlamento, dalla fontana e dai portici di piazza Esedra al Palazzo della Banca d'Italia. Ma troviamo il travertino anche nell'edilizia privata di stile *liberty*: vedi ad es. il quartiere Coppedè e la Casina delle Civette di Villa Torlonia.

Il travertino dilaga poi a Roma nel periodo fascista, con esempi ispirati al razionalismo architettonico: basti pensare alle Poste di Piazza Bologna, la Città Universitaria, il Ponte Flaminio o i portici di Piazza Augusto Imperatore, con la teca dell'Ara Pacis, sostituita nel 2006 dal nuovo museo in travertino di Richard Maier.

Del regime ricordiamo anche i monumenti dell'EUR: il Palazzo dei Congressi (apprezzata opera di A. Libera), il Palazzo della Civiltà del Lavoro, ecc., ed è significativo che nell'ideare, sempre all'EUR, "la Nuvola" (2006), Fuksas abbia utilizzato in parte il travertino. Lo stesso si può dire per altri grandi progetti romani recenti, quali la Moschea di Portoghesi o l'Auditorium di Renzo Piano.

A questo proposito, una felice espressione di Fabrizio Mariotti in catalogo è che in tal modo il travertino è "tornato a casa" (cioè a Roma).

Tutto il secondo piano del Museo è infatti dedicato all'utilizzo del travertino romano in straordinarie realizzazioni

fuori d'Italia, in tutto il mondo, fenomeno di cui si parla poco e che invece la mostra giustamente valorizza: si va dai grattacieli di M. van der Rohe a Chicago al Lincoln Center di New York, dal Getty Center di Los Angeles ai tanti edifici di Washington, di altre città degli USA, di Londra; in particolare si dà spazio all'uso del *lapis* nel mondo musulmano, nell'Estremo Oriente, in Russia e in Africa. Ne è testimonianza l'esposizione di una parte del fregio della recentissima Moschea di Algeri.

Non è tralasciata in mostra la scultura moderna in travertino, "pietra scabra" (G. Pucci in catalogo), ad opera di artisti famosi tra cui Moore e Mitoraj, di cui è allestita la splendida testa di Ikaros.

In definitiva, il valore della mostra di Tivoli non sta solo nella raccolta di dati che viene messa a disposizione del visitatore. Infatti, a differenza di molti allestimenti recenti che aspirano essenzialmente alla visibilità mediatica e puntano sull'effetto *choc* di giustapporre, senza commento, materiali tematicamente e cronologicamente eterogenei, la mostra del Comune di Tivoli, sobriamente e senza grandi proclami, utilizza l'interdisciplinarietà e la diacronia – che a me sembrano i due principi informatori dell'iniziativa – in un percorso armonico e integrato.

Il senso storico di un grandioso fenomeno produttivo, che dall'età romana dura tuttora, emerge così nella sua piena portata. Si spera che il segnale implicito in un simile orientamento venga compreso, e che altre istituzioni culturali pubbliche ne facciano tesoro.

CARLO PAVOLINI

## Gita in Sicilia - Anno 1964 Liceo Ginnasio "Amedeo di Savoia"



Chi si riconosce?

La professoressa o la Preside.

1<sup>a</sup> fila: Sandro Aureli, Natalia Mariotti, Paolo Giallombardo, Maurizio Vacca e una professoressa.

2<sup>a</sup> fila: prof. Giallombardo, 2 ?, 3 ?, Alfredo La Cara, 5 ?, Assunta Parmegiani, Massimo Fiorilli, 7 ?, Francesco Riccardi, 8 ?.

3<sup>a</sup> fila: professoressa, 2 ?, Carlo Pezone, 4 ?, Carlo Riccardi, 5 ?, 6 ?, 7 ?, Lello Biscione?, professoressa, 10 ?, Gabriella Gelsomino, Pino Cervi, 13 ?, 14 ?, Raffaele Berti, 16 ?.

# C'era una volta Tivoli di Giacomo De Marzi

Il 2 Dicembre 2019 ore 17 alle Scuderie Estensi di Tivoli

È pronto il libro di Giacomo De Marzi, già professore di Storia Moderna all'Università di Urbino, *C'era una volta Tivoli* che verrà presentato alle Scuderie Estensi il 2 Dicembre prossimo alle ore 17.

Siccome gli influencer, i follower, i blogger e gli altri mestieranti della tastiera non saprebbero spiegarci chi è l'autore ecco come l'autopresentazione sulla IV di copertina: «G.D.M. è nato a Tivoli, nella piazza del Seminario, un po' prima della guerra. A Tivoli ha trascorso quel periodo semplice e natu-

rale, eppure così straordinario e raro, degli anni Cinquanta e Sessanta. Dalle reliquie di quel passato ha tratto fonti e documenti. Il lavoro lo ha portato per lungo tempo lontano dalla sua città, ma l'attaccamento ad essa è rimasto idealmente sempre forte. A Tivoli sono i suoi parenti, i vecchi amici, la casa. Tappe importanti e utili referenze della sua «tiburtinità» sono da considerarsi le seguenti: ha frequentato l'Oratorio di Don Nello e il cinema «Silvani»; ha imparato a nuotare nel fiume Aniene (al "41"), ha fatto a «Rollo» (a sassate)

con quelli del Duomo riportando le cosiddette «ferite del coraggio e dell'onore», ha imparato prestissimo a fischiare alla «pecorara» (con dita e senza dita); è stato buon giocatore di «Cirum-mella» (lizza). Una sola volta ha subito l'onta della testa rasata a zero. Ha fatto regolarmente "seghetta" a scuola. Si è ribellato con sprezzo del pericolo alle Guardie Municipali. Per anni le Suore Maestre del Calvario (madre Angelica e madre Santissima Trinità) hanno tentato di educarlo».

Dopo l'autore, occorrerà pur parlare del libro: nell'ultimo decennio i lettori del *Notiziario Tiburtino* hanno trovato quasi ogni mese una pagina o anche più del professor De Marzi, talvolta in dialetto ma per lo più in lingua, ove venivano rammemorati uomini (Don Nello, Ninetto Scipioni, Marissa la giornalista, Innocenzo Tomei, Evaristo Petrocchi, per menzionare soltanto quelli che hanno meritato un consistente ricordo ma siamo certi che non ci sarà tiburtino che non vi comparirà e non vi vedrà comparire un parente o un amico) e le gite in montagna soprannomi e feste (quelle laiche e giovanili come "Maggittu" e quelle comandate come Natale), piazze (quella del Seminario vero e proprio luogo magico con la sua scalinata e il compendio urbano detto «Le Palazza» nella zona di Via e Piazza Palatina) e vie (dal Viale Cassiano alla Via di Pomata), i ritrovi (il Cinema Silvani, il Bar Igea-Piga, la Tabaccheria "Provizi-Timperi"), il fiume e i bagni (quelli mitici nell'ansa che l'Aniene formava al casello n. 41 della ferrovia Roma-Pescara), le colonie estive di Don Nello e il Campeggio a Rocca di Mezzo). Un discorso a parte, ma sarebbe troppo lungo meritano i racconti in dialetto tiburtino, una sessantina di pagine esilaranti e imperdibili per i cultori del *Muttersprache*.

Di questo e di altro si parlerà alla presentazione del libro: ne diranno gli amici di allora e quelli sopraggiunti, la direttrice del "Notiziario" e Don Benedetto, in un incontro che sarà anche di omaggio all'uomo (senza aggettivi che sarebbero limitativi) e all'intellettuale che ha percorso tante strade senza mai smarrire la memoria della città natale e degli uomini con i quali è cresciuto.

Vale, Giacomo carissimo!  
Al 2 Dicembre 2019.

G.T.

Giacomo De Marzi

C'era una volta  
Tivoli...



TIVOLI 2019

Vol. XCII

2019

ATTI E MEMORIE  
DELLA  
SOCIETÀ TIBURTINA DI STORIA E D'ARTE  
GIÀ  
ACCADEMIA DEGLI AGEVOLI  
E  
COLONIA DEGLI ARCADII SIBILLINI



TIVOLI

## Atti e Memorie della Società Tiburtina di Storia e d'Arte

Vol. XCII - 2019

*La presentazione del nuovo volume  
il 13 Dicembre 2019 alle ore 17,00  
presso le Scuderie Estensi*

### SOMMARIO

Camillo Pierattini: le tappe biografiche – F. SCIARRETTA, Camillo Pierattini: ritratto di un presidente, a venticinque anni dalla scomparsa – A. M. PANATTONI, Camillo Pierattini, un uomo, un docente, una mente creativa – Vocabolario latino. Termini marinari e ittici – Camillo Pierattini. Opere – G. DE MARZI, Vincenzo Pacifici: a 75 anni dalla scomparsa – C. F. GIULIANI, Schema cronologico relativo alla vita del Santuario di Ercole Vincitore – A. BORATTO, Ricordo del 26 maggio 1944 – S. FESTUCCIA, A. GUIDI, La media valle dell'Aniene dall'eneolitico alla prima età del ferro – P. CANDIDO, Il cimitero di Tivoli. Dallo Stato Pontificio al Regno d'Italia – M. MARINO, Il pittore Giulio Calderone in alcune fonti archivistiche tiburtine (1614-1621).

TIVOLI - AL MUSEO DEL PIZZUTELLO

## Lu Ghiattu co' li stivali

*Una fiaba in dialetto tiburtino in distribuzione  
al Museo del Pizzutello,  
contribuendo a una raccolta-fondi  
per il Villaggio Don Bosco,  
in 3 sabati tra Dicembre e Gennaio*

*«'Na vota 'mpòru molinaru de Tivuli, che se sentea de morì, ghiamà lu figghiu e ci disse: "Figghiu meu, non c'agghiu né robba né sòrdi da lasciate. Ma te lascio 'n amicu fidatu: lu Ghiattu».*

Inizia così la fiaba del *Gatto con gli stivali*, tradotta in dialetto tiburtino e in inglese. La fiaba, una delle più famose nella cultura popolare europea, s'intreccia con uno dei prodotti tipici della storia di Tivoli, il pizzutello, e tenta fantasiosamente di spiegare perché quest'uva è stata spesso definita la «regina delle uve da tavola». Non a caso la pubblicazione si può ritirare al Museo del Pizzutello, con un piccolo contributo, una parte del quale è destinato al Villaggio Don Bosco.

Il Museo, allestito in un'antica cantina, si trova in via della Sibilla 33, vicino a Piazza Rivarola, e sarà aperto nei tre sabati 21 e 28 Dicembre e 4 Gennaio. Assieme agli attrezzi contadini, custodisce il bancone di vendita e una motocicletta degli anni '50 utilizzata per le consegne del pizzutello. Una scala scavata nella roccia conduce poi nell'ex-lavatoio e in una grotta naturale, utilizzata per conservare i cibi, che fu anche un rifugio nei giorni dei bombardamenti, durante la seconda guerra mondiale.





SOLUZIONI DEL NUMERO 4 (pag. 9 - n° 10/2019)

S	A		A	M	B	U		P		O	S	S	U	M	A	R	Z	I	L	L	U	
S	T	U	R	B	U		C	R	A	S	T	I	C	A		O	I	U			A	R
	C	T	C		L	L	O		P	R	A	T	U		B	L	U		P	S	M	
M	A	R	I	A	L	O	N	G	A		P	A		T	R	I	T	T	I	C	U	
A	U	I		L	U	C	C	I	C	A	P	E	N	N	A		U	N	T	U		
N			S	I		C	O	R	I	C	A		O	T		S					P	
C		S	E	M	M	O	L	I	N	U		O	R	N	U	T	O	R	N		A	
I	E		M	A	O		I		A	B		A	N	N	A	S	A		S	C		
O		F	A	L	L	U	N	I		C	E	E		U	T	I	M	E		C		
C	A	N	N	E	L	L	A		C	A	M	P	I	O		U		U	R	L	U	
C	R	I	A		A	L		C	A	M	M	O	R	A		C		A	A	T		
U	M	A				A	R	E	P	P	E	R	I	Z	Z	I	C	A	S	S	E	

5. PAROLE CROCIATE A SCHEMA LIBERO IN TIBURTINO

(Do.Vi.)

1	2	3	4		5	6		7		8	9	10	11	12		13	14			15	
16					17			18			19					20					
21			22	23			24		25	25	26			27					28		
29		30				31		32											33		
34					35						36		37		38		39	40			
41					42				43				44								
			45					46				47					48	49	50	51	
	52	53						54			55		56				57				
58		59						60			61						62				
63	64					65				66		67			68	69		70			
71					72					73	74			75					76		77
78					79					80				81							

ORIZZONTALI

1. Pozzanghera, pozza d'acqua.
7. Tralcio di vite trapiantato e già attecchito.
13. Dispari in riuscita.
16. Ezzo, egli.
17. Ramo spinoso del rovo a metà.
18. Ai lati del fusto della vite.
19. Vetro.
20. Vocali in "colui che si macchia spesso i vestiti".
21. Essere a metà.
22. Questo in forma abbreviata.
25. Paciere.
29. Morto.
31. Respirare.
33. Prime di recipiente di vimini con coperchio.
34. Due numeri a tombola.
35. Formica.
38. Cappotto.
41. Mezzo ragazzo.
42. Pulce.
43. Cavaliere.
45. Inciampare, andare a sbattere.
47. Pari in stringa di cuoio.
48. Dispari in costato, fianco.
52. Battere.
54. Tirare al centro.

55. Cartocchetto, piccolo cartoccio adoperato nel gioco della cerbottana.
59. Madia.
61. Malattia che attacca il legno di alcuni alberi provocando escrescenze.
62. Dotare.
63. Frivolo, volubile senza estremi.
65. Indietro.
67. Grattare ai lati.
68. Incensiere, turibolo.
71. Sciocco, ingenuo al centro.
72. Consonanti in montone.
73. Irascibile senza testa.
76. Dispari in toccare.
78. Ago.
79. Vocali in caldaio, paiolo.
80. Arare.
81. Cimurro.

VERTICALI

1. Piena del fiume.
2. Eccomi.
3. Al centro della passione.
4. Costo.
5. Dispari in lardo.
6. Mezza scintilla.

7. Masticare.
8. Uova.
9. Pillola o sbornia.
10. Buttare a terra a metà.
11. Scalciare, scalpitare senza estremi.
12. 1<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> di inciampare, andare a sbattere.
13. Dispari in leale.
14. Pulire, soffiare (il naso).
15. Amaro.
20. Diminuire, calare al centro.
23. Metà torri.
24. Voce di richiamo per galline.
26. Pagare.
27. Vocali in nervi, ira.
28. Ultimo senza estremi.
30. Pari in rubare.
31. Fuoco.
32. Avvizzire, appassire all'inizio.
35. Campagnolo.
36. Pizzutello.
37. Augurare.
38. Grossa pentola.
39. Seguono le A in ripartire.
40. Decidere.
42. Consonanti in mangiatore di patate.
44. Litigare a metà.

45. Al centro di "Membro di Università che aveva in assegnazione per un anno il santo protettore della sua arte".
46. Prato.
49. Storto, deforme.
50. La metà dell'astuccio per penne.
51. Vocali in muscoli.
53. Amico.
55. Dispari in suola.
56. Sbucciata, mondata senza estremi.
57. La metà di poco.
58. Pelare.
60. Orto.
64. Meszudo stomaco degli uccelli.
66. Trasudare, gocciolare.
68. Ogni.
69. Vocali in lingua.
70. Fratello del padre.
72. Adesso, ora.
74. Ricoprire all'inizio.
75. Pari in vinto.
77. Bruciare ai lati.

La soluzione di questo cruciverba sul prossimo numero.



# Diario di bordo

*Pagine di vita della nostra casa*

## Marisa, ti vogliamo bene



È tornata in Sicilia dalle sorelle, la nostra Marisa: da tanti anni collaborava in cucina.

Un ringraziamento affettuoso per il suo grande impegno da tutti noi.



**Laurea**



**VALERIA ROGGI**

il 23 Settembre 2019

ha conseguito la Laurea Magistrale in *Archeologia* con votazione 110 e lode, presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma.

Congratulazioni per questo nuovo titolo dai genitori, dalla sorella, dalla nonna e dalle zie.

**Laurea**



**IRENE ROGGI**

il 14 Ottobre 2019

ha conseguito la Laurea Triennale in *Cooperazione internazionale e Sviluppo* presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma.

Congratulazioni per questo titolo dai genitori, dalla sorella, dalla nonna e dalle zie.

**Compleanno**



**GABRIELE BONOLO**

6 Ottobre 2019

Gabry, speriamo che rimarrai per sempre un bambino speciale come sei ora. Auguroni di cuore da nonno Lelle, nonna Luciana, nonna Elisa e quanti ti vogliono bene.



*Auguri*  
dal Notiziario Tiburtino  
e dal Villaggio Don Bosco



## Nozze d'Oro



### ADRIANA e ANTONIO FIOCCOLA

*Innamorati come il primo giorno*

Il 12 Ottobre 2019 hanno festeggiato 50 anni da quando hanno pronunciato il fatidico "Sì". Si definiscono una coppia generosa (ne sanno qualcosa i nipoti che a ogni festa ricevono da loro una busta con un po' di soldi) e allegra, complice e sempre in sintonia. Antonio è romantico quel tanto che basta, Adriana è paziente e coccolosa, ma la cosa più importante però è che sono innamorati ancora come fosse il primo giorno. Hanno tre adorabili figlie, Concetta, Giuseppina e Monica, e cinque nipoti: Marta, Ilaria, Viviana, Diego e Gabriel. L'anniversario si è svolto presso la loro villa, dove Padre Carlo, Rettore del Santuario di San Vittorino, ha celebrato la benedizione delle fedi e gli sposi hanno rinnovato le loro promesse. Circondati affettuosamente da cinquanta invitati fra

parenti venuti anche dalle marche e amici più cari e emozionati hanno raddoppiato i festeggiamenti brindando quando a mezzanotte Antonio ha spento le candeline per i suoi 80 anni.

A questa splendida coppia auguroni per questo grande traguardo di vita e di amore insieme da Lelle, Luciana e da tutti gli invitati.

## Nozze d'Oro



Sabato 5 Ottobre 2019

### ELISABETTA TRECCA e UGO SPIRIDIGLIOZZI

hanno festeggiato 50 anni di matrimonio circondati dall'affetto dei famigliari e degli amici. Giungano a loro tanti auguri per i tanti anni da condividere ancora in salute e serenità.

## Compleanno



### TOMMASO

ha compiuto un anno. La mamma Nicoletta, il papà Emiliano insieme ai nonni Cristina, Gianni e Maria augurano al piccolo Tommy una lunga vita di bene.

## Il talento di Valeria Bencardino a Rotterdam



Il 26 ottobre 2019 a Rotterdam, presso la Rotterdam Ahoy Arena, si è conclusa l'ottava edizione del PLDC - Professional Lighting Design Conventions. Nell'ambito della Convention internazionale, nella sezione "The Challenge", l'Architetto e Lighting Designer Valeria Bencardino ha presentato il progetto "Capturing the lost pattern of natural light and shadows inside the museum". Prendendo il museo come primo riferi-

mento, il progetto studia l'importanza delle ombre nella percezione di oggetti tridimensionali, e seppur l'analisi sia stata effettuata nella Grand Gallery del National Museum of Scotland di Edimburgo, lo stesso può essere utilizzato in spazi simili. Al "The Challenge" hanno partecipato sei talenti del settore provenienti da vari Paesi che hanno superato la semifinale di Berlino e sono parte della nuova generazione di progettisti

dell'illuminazione. La competizione ha visto la meritata vittoria dell'americana Jessica Collier, attualmente Research Associate al Pacific Northwest National Laboratory, con il lavoro dal titolo "Perception of metrics: the intersection of colour characteristics and qualities guided by preference". Complimenti alla nostra specialista **VALERIA BENCARDINO** che ha portato il nome di Tivoli a così alti livelli.

## Il ricordo di un tiburtino illustre: Via Giorgio Petrocchi



Dal 19 Ottobre scorso, a Tivoli, il tratto stradale che sale da Largo Saragat verso via Tiburto è intitolato al concittadino Giorgio Petrocchi, personalità culturale di grande spessore, noto nel mondo per i suoi meriti letterari, critici e filologici.

La targa, per chi proviene dal piazzale del cimitero, è stata scoperta nel corso di una cerimonia semplice, alla presenza del Sindaco, dei figli e dei parenti, di una classe di alunni del Liceo Classico accompagnati dal D.S. e da alcuni docenti, da componenti delle associazioni culturali e di volontariato del territorio.



La seconda targa, apposta sul lato destro della strada per chi scende da via Tiburto.





## Un mese di corsa L'Aquila, città del mondo

Non avevo mai visitato questa meravigliosa città prima d'ora e la mia conoscenza era rimasta ferma a qualche anno fa, esattamente al 2009. Ricordo un "album fotografico" di macerie, polvere, mani che scavavano, lacrime e dolore, edifici crollati e le immagini di 300 anime belle, vittime di un amaro destino. Proprio in memoria di tale tragedia, il 27 Ottobre L'Aquila, ha saputo organizzare in maniera esemplare, la sua prima mezza maratona, un evento sportivo inserito tra le celebrazioni del decennale del sisma che colpì duramente il suo territorio. Un *sold out* inaspettato, che ha visto la partecipazione di circa 1.500 atleti, intervenuti sul posto con amici e parenti. Un mare di gente che ha contribuito almeno per un giorno a dare una boccata di ossigeno a una città che lentamente e a fatica si sta riprendendo.

Lo scopo di tale iniziativa è stato proprio quello di voler sottolineare la voglia di rinascita, un progetto che attraverso lo sport ci ha reso testimoni di quello che oggi è L'Aquila. Lo "start" in Piazza Duomo è stato davvero commovente, con un minuto di raccoglimento davanti alla Chiesa delle Anime Sante divenuta simbolo ormai delle vittime del terremoto. Un lungo corteo composto e silente con il cuore in gola ha percorso la cosiddetta "zona rossa" attraverso i luoghi

simbolo della ricostruzione. Un centro storico (per quello che abbiamo potuto visitare) tirato a lustro, con nuovi edifici, niente più macerie, niente più polvere, con i suoi bellissimi monumenti e le imponenti montagne dell'Abruzzo con il Massiccio del Gran Sasso a far da padrone insomma una città veramente bella che non immaginavo.

La *Tivoli Marathon* ha partecipato con ben 26 atleti e famiglie proprio per voler dare un forte contributo a L'Aquila che ha la necessità di sentirsi "viva" e su questa parola mi voglio soffermare. I miei occhi hanno saputo vedere ma anche le mie orecchie hanno saputo ascoltare quel silenzio mai udito in una città. Ho notato la ricostruzione materiale ma non quella sociale. Non ho sentito lo schiamazzo, non ho visto gente affacciata alla finestra, bambini a giocare per strada, era tutto così vuoto. Perché purtroppo manca ancora la "vita vera", quella del popolo aquilano. Ho notato

quei coraggiosi commercianti che con tenacia hanno riaperto le proprie attività e che con costanza resistono a fatica in un ambiente disabitato. Molti i locali sfitti e palazzi belli, ma spenti. Tanto è stato fatto ma ancora troppo c'è da fare per riavviare la macchina della vita pubblica. Comunque noi abbiamo portato sicuramente il nostro conforto e il nostro sorriso in quella straordinaria gara che ci ha regalato, oltre alle variegiate emozioni, uno straordinario paesaggio verde sul territorio della Conca aquilana. Abbiamo attraversato i paesi colpiti dal sisma fino ad arrivare a Onna dove gli sfollati ancora e ancora e ancora "sopravvivono" con la loro grande dignità nelle casette di legno, lì come altrove.

Noi ci torneremo a L'Aquila con la speranza di vederla pian piano rifiorire perché merita di tornare a "vivere", saremo testimoni e ambasciatori della sua grande RINASCITA. #forzalaquila

MARIANNA PUCCI



## EQUITAZIONE

## Concorso di salto a ostacoli

Il 19 Ottobre scorso, le allieve dell'A.S.D. "Artemide", guidate dall'istruttrice Federale di secondo livello Michela Carandente, hanno partecipato al concorso di salto a ostacoli sul bellissimo impianto del Villaggio Equestre "La Macchiarella".

Sotto lo sguardo vigile di Michela e di tutti i genitori, primi tifosi e palesemente più emozionati delle atlete stesse, sono entrate in pista nel seguente ordine.

Giulia Del Grande con "Nala", la prima delle atlete a essere chiamata e a entrare in campo, ha completato il suo percorso in bp60 con zero penalità conquistando, con un bellissimo netto, il primo posto ex aequo.

Rebecca Pistillo: ha debuttato in bp60 e ha finito il suo percorso con zero penalità, ottenendo il primo posto ex aequo.

È stata poi la volta poi di Linda Rampa, sempre in bp60, al debutto in questa categoria; anche lei ha concluso sempre con zero penalità e ha ottenuto il primo posto ex aequo.

L'ultima atleta nella ctg. b80 a entrare in pista è stata Maria Vittoria Merzetti con "Campiello": ha concluso anche lei con zero penalità, ottenendo il primo posto ex aequo in una bella giornata trascorsa all'aperto, sotto un sole caldo, regalo graditissimo delle ottobre romane.



Giulia Del Grande: anche l'ultimo ostacolo superato.



Rebecca Pistillo con lo sguardo già al prossimo ostacolo.



Giulia Del Grande prima della gara.



La grinta di Linda Rampa al primo ostacolo.



Lo stile di Maria Vittoria Merzetti.



Le atlete prima della gara con l'istruttrice.



Le atlete premiate.

## SOCIETÀ EMPOLUM 1983

# Pallanuoto

Il 1° Novembre u.s. si è svolto nella piscina Comunale di Tivoli, gestita e condotta dalla *Società Empolum 1983*, cara al Presidentissimo Di Lorenzo, il *II Torneo di Pallanuoto Città di Tivoli*, anche quest'anno riservato alla Categoria Under 17.

Con l'intervento del Sindaco della Città di Tivoli, prof. G. Proietti, si sono svolte le partite nella mattinata per le qualificazioni, e le 4 partecipanti *Empolum 1983*, *Manianpama*, *EDE Nuoto* e *Matrix*, si sono tutte scontrate dando vita a incontri interessanti e con la classifica finale per comporre le finali giocate nel pomeriggio. Per il 3° e 4° posto si sono contese *Manianpama* e *Matrix* con la vittoria dei ragazzi di mister Cacciani provenienti da Monteporzio, per 8-5, la finalissima quindi vede la stessa composizione della scorsa stagione, ovvero i padroni di casa dell'Empolum 1983 e l'EDE Nuoto di mister Castaldo.

Lo spettacolo è stato assicurato, fatto sì che la partita è terminata sul risultato di 7-7, e quindi i tiri di rigore hanno dato ragione ai ragazzi dell'Ede Nuoto. Risultato finale 13-14.

Non era comunque il risultato da ottenere il primo obiettivo, ma quello di far giocare i ragazzi anche con le nuove regole adottate dalla Fin, e soprattutto quello di passare una giornata insieme all'insegna dello sport più bello del mondo.

Classifica finale: 1° EDE NUOTO; 2° EMPOLUM 1983; 3° MANIANPAMA; 4° MATRIX.

Un ringraziamento ai partecipanti e un arrivederci alla prossima edizione.

UFFICIO STAMPA EMPOLUM 1983



TIME TO MOVE

## Un mese ricco di eventi



Una fase della lezione di ginnastica dolce-posturale della mattina.



L'esordio del giovane Alessio Catalano con il tecnico Matteo Vignola.



Il M° Carlo T. e il P.T. Alessandro C. a lavoro insieme sin dalla prima apertura del Centro Sportivo Time to Move.



La lezione mascherata di Halloween dei corsi di arti marziali bambini.



La lezione di avviamento alla boxe bambini.

Il mese di Ottobre ha visto la palestra *Time to Move* protagonista in numerosi eventi sportivi; alcuni ragazzi del corso di Boxe Adulti hanno partecipato, presso la *Cadillac Village*, a incontri di Freeboxing riportando una vittoria. Domenica 20 Ottobre invece c'è stato l'esordio del nostro giovane atleta Alessio Catalano che ha partecipato al suo Primo incontro Federale FPI di Light Boxe nella Cat. Junior 53Kg presso la palestra Comunale di Guidonia durante il 1° *Memorial Davide Favetti*; facciamo i complimenti al Nostro atleta per il suo esordio e un grosso *in bocca al lupo* per i prossimi. A questi giovani atleti vanno i complimenti di tutto lo staff per l'impegno costante durante gli allenamenti e la condotta dimostrata durante gli incontri. Vi ricordiamo che le nostre lezioni di Prepugilistica/Boxe Adulti sono tenute da Matteo Vignola Tecnico FPI (Federazione Prepugilistica Italiana) e si svolgono nella sede di piazza Sabucci 4 tutti i lunedì, mercoledì e venerdì dalle 19,30 alle 20,30 e dalle 20,30 alle 21,30; la prima prova è gratuita, per i minorenni ci vuole la presenza di un genitore al momento dell'iscrizione o del primo allenamento. Per i più piccoli il turno è dalle 17,15 alle 18,15 ogni Lunedì e Venerdì.

Nel pomeriggio del 31 la nostra grande sala Arti Marziali e Atletica è stata invasa da tanti piccoli "mostri" che hanno portato scompiglio e allegria durante la lezione mascherata dei corsi di Judo e Karate bambini; i piccoli atleti visionati dall'istruttrice Rita Conti sono stati impegnati in "giochi" che hanno reso l'allenamento divertente e più dinamico del solito. Ricordiamo che la pratica di una disciplina marziale durante l'età evolutiva è molto importante perché insegna ai bambini il rispet-

to verso gli altri, aumenta la fiducia in se stessi, la collaborazione all'interno di un gruppo e il superamento dei propri limiti; queste cose diventeranno valori che il bambino porterà con sé anche in età adulta. Le lezioni si svolgono il martedì e il giovedì dalle 17,30 alle 18,30; sono previste riduzioni per fratelli e sorelle e il 26 e 28 Novembre le porte saranno aperte per due allenamenti guida alle discipline gratuite. La pratica di uno sport è importante per tutte le età, nella nostra palestra è attivo da anni il corso di Ginnastica Dolce-Posturale, è un'attività rivolta a signore e signori di ogni età, gli esercizi svolti durante quest'attività aiutano a mantenere la muscolatura elastica e hanno il potere di apportare un beneficio all'apparato cardiocircolatorio, alle ossa, legamenti e articolazioni. Le lezioni si svolgono il martedì e il giovedì dalle 10,00 alle 11,00 con quote ridotte. Per chi avesse problemi di orario dovuti a lavoro o studio ricordiamo che la Sala Pesi-Cardiofitness è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 22,00 e il sabato dalle 8,30 alle 15,00. L'allenamento in sala apporta numerosi benefici al corpo: migliora la prestazione sportiva, rafforza il tessuto connettivo (tendini e legamenti), migliora l'apparato cardiovascolare e l'apparato scheletrico, aumenta la forza, rafforza l'apparato respiratorio, migliora il sistema nervoso e la mobilità articolare. I nostri tecnici sono tutti qualificati e durante l'arco della giornata sono garantite sempre fasce orarie di copertura. Per questi ultimi due mesi per i nuovi iscritti è prevista una promozione Novembre e Dicembre. È sempre il momento per iniziare un percorso di allenamento. Vi aspettiamo nella sede di piazza Sabucci per ulteriori informazioni.



A.S.D. BUSHIDO TIVOLI

## Il Tai Chi Chuan e la medicina tradizionale cinese

Il Tai Chi Chuan è parte integrante della Medicina Tradizionale Cinese, ma anche in occidente è ormai noto in campo medico-salutistico per gli innumerevoli benefici che la pratica di tale arte apporta all'Essere Umano. Oltre al rilassamento muscolare, alla diminuzione dello stress, che sono forse i primi aspetti che l'hanno reso famoso in occidente; esistono moltissimi altri aspetti che fanno del Tai Chi Chuan una disciplina di sempre maggiore interesse anche per coloro che ogni giorno si adoperano per migliorare la salute e la qualità della loro vita. Uno dei tanti aspetti, e cavallo di battaglia della pratica, è sicuramente la Meditazione.

La meditazione che si pratica nella nostra scuola è molto semplice, durante la pratica il nostro corpo rimane immobile in una posizione comoda e rilassata. Per meditare nessun luogo o posizione è potenzialmente preclusa se ritenuta adatta per colui che la esegue.

Tra le infinite posizioni e situazioni viene spesso indicata la posizione del loto (gambe incrociate una sull'altra).

Si pone per terra una coperta per rendere soffice il luogo ove si assumerà la posizione. Successivamente ci si siede su di un cuscino tenendo la schiena ben eretta e il mento leggermente inclinato verso il basso. La vita spinge in avanti. La nuca tende leggermente verso il cielo mentre le ginocchia spingono verso la terra. La lingua è appoggiata sul palato. Le mani sono tenute in grembo, l'una poggia sull'altra e le palme sono rivolte verso l'alto; i pollici si toccano.

La respirazione è calma e profonda, si inspira dal naso gonfiando l'addome e si espira rilassandolo. La parte alta del torace rimane praticamente immobile e rilassata come le spalle e il resto del corpo. Lo sguardo è rivolto verso il basso come se si dovesse leggere un libro posto ai nostri piedi. In realtà è lo sguardo che "trapassa" e che su nulla si posa. Taluni durante la meditazione preferiscono chiudere gli occhi, altri li tengono socchiusi. Spesso la posizione viene eseguita di fronte a un muro, o con una candela e incenso accesi, ma nulla vieta di assumerla in mezzo alla natura o altrove. Durante la meditazione non si pensa a nulla, o meglio, si cerca di trovare il "vuoto" (chan). All'inizio è piuttosto probabile che i pensieri attraversino la nostra mente. Per una vita intera siamo stati abituati a pensare di giorno e a non interrompere nemmeno nel sonno le attività della nostra men-



te. Non bisogna preoccuparsi dei pensieri, anzi è naturale che l'attività celebrata non si fermi di colpo. Esempio dopo una corsa di 10 chilometri è bene camminare un pochino prima di fermarsi, figuriamoci dopo una vita di pensieri!

Per semplificare il cammino che ci porta a quello stadio di non-pensiero vi sono molti modi. Tutti hanno in comune un aspetto: la concentrazione. Si può porre quindi l'attenzione dello sguardo su un punto ben preciso; ci si può concentrare sul respiro, se ne contano le inspirazioni e le espirazioni, ad esempio, sino a dieci. Poi si ricomincia. Già qui alcuni potranno notare come nel momento in cui si è terminata l'inspirazione e non si è ancora cominciata l'espirazione sia più semplice non pensare. Piano piano si arriverà a estendere il non-pensiero a tutte le fasi della respirazione. Durante la respirazione ci si può anche concentrare su un punto interno al nostro corpo situato due/tre dita sotto l'ombelico (Dantien). Ponendo l'attenzione su questo punto ci accorgeremo che, inspirando, ne diverrà il ricettore dell'energia che il mondo ci dona ed espirando potremo sentire dal centro del nostro corpo sprigionarsi tale energia in tutto il nostro essere sino a travalicarne i confini materiali, come d'altronde fa il respiro stesso.

La pratica porterà poi a trovare una propria strada personale che meglio ci consentirà di raggiungere lo stato di meditazione.

Ci si accorgerà che man mano che il tempo passa si entrerà in meditazione sempre più semplicemente e sempre in minor tempo. Qui, più che in altre situazioni, la fretta non è solo cattiva



consigliera, ma è semplicemente inutile.

Vi invito a provare questa "semplice" pratica ogni volta che ne sentite la necessità e la voglia di staccare la spina dalle varie attività giornaliere per ritrovare la calma, la serenità interiore e la forza di ricominciare nel modo migliore tutte le attività. È anche un modo, o meglio uno strumento per riordinare le nostre idee, prendere decisioni importanti o avere un momento di intimità con il nostro essere, il nostro "IO" interiore. Con quella piccola parte di noi che molto spesso trascuriamo, ignoriamo, ma noi tutti ne abbiamo la consapevolezza della sua esistenza.

Un antico detto buddista dice:

*Tan chen wu wu chen shou...*

Per trovare te stesso  
devi guardare nel nulla.

Per qualsiasi informazione o curiosità sulla pratica ci potete trovare e sarete i benvenuti nella nostra scuola in Via G. Picchioni 27/a Tivoli e-mail: [neishijiandao@libero.it](mailto:neishijiandao@libero.it) pagina Facebook: Taiji Tivoli  
Cell. 339.3807510 Daniele  
Cell. 349.666 2744 Alberto



## Corsa e Solidarietà

### Partenza a razzo per il mese di Ottobre

Il 6 Ottobre si è corso il 16° Trofeo di S. Ippolito, gara sulla distanza di 10 km inserita nel Corto Circuito Run.

Il velocissimo e ultrapiatto tracciato che attraversa la città di Fiumicino è particolarmente adatto a "fare il tempo". 57 atleti della Podistica hanno partecipato, portando a termine con successo la gara. La solita grandissima Annalaura Bravetti si è aggiudicata il 2° posto di categoria.

Ottime prestazioni anche per Andrea D'Offizi e Giuseppe Moccia, senza dimenticare Michele Vasselli, Massimo Marzano, Maurizio De Lellis, Angelo Capobianchi, Giuseppe Coccia e Patrizia Cattivera.

Mentre a Fiumicino sfrecciavano i velocisti, a Roma, all'interno di Villa Borghese il nostro Franco Piccioni era impegnato a correre l'Ultra maratona di Roma di 50 km, per tenere alti i colori della Podistica anche nelle lunghissime distanze.

A completamento di una grande giornata podistica ad Albano Laziale si è corsa la Maratonina dei Castelli Romani, faticosa ma bella, sulla doppia distanza della mezza maratona e dei 10 km.

Ricordiamo tra le altre le prestazioni quella di Antonio Capuano e di Massimiliano Rossini nella 21 km e quella di Alberto Lauri nella 10 km.

Di corsissima domenica 13 Ottobre! Partiamo con la "Corri Cures" a Passo Corese, appuntamento di Corto Circuito Run sulla distanza di 12,5 km.

All'appello 32 Orange impegnati ancora una volta in una gara che non regala niente se non uno splendido sole e un bel percorso variato con salitelle e discese di recupero nell'intorno bucolico del posto.

Scattanti verso il traguardo i nostri atleti: Stefania Pomponi 3ª assoluta, Francesco De Luca 2° di categoria, Fabio De Paola 2° di categoria. Altri applausi meritati ad Andrea D'Offizi, Benedetto Lauri, Massimiliano Rossini, Giuseppe Moccia, Alessandro Pascucci, Miche-



Mauro D'Errigo e Paola Patta sul podio della *Urbs Mundi*.



1° posto per Società nella *Urbs Mundi*.



Inaugurazione della nuova sede di Roma.



Stefania Pomponi a premio nella *Urbs Mundi*.



le Vasselli, Maria Elena Trulli, Angelo Capobianchi e Pino Coccia.

Sempre il 13 Ottobre, sul fronte Roma, altro battaglione *Orange* schierato al parco della Caffarella per correre la 17ª edizione della "Maratona a staffetta" in cui i 4 staffettisti di ogni squadra hanno dovuto correre frazioni di 10,549 km ciascuno.

Tanto impegno per i nostri compagni che hanno dato davvero il massimo correndo a polmoni spiegati attraverso i saliscendi sterrati del posto, resi più leggeri da tanto tifo che ha ritmato le loro falcate. Grandissimi come al solito Danilo Osimani, Andrea Mancini e Annalaura Bravetti che si sono classificati al secondo posto dopo una gara tirata al massimo.

Strepitosa domenica *Orange* quella del 20 Ottobre e strepitoso il numero dei nostri atleti alla "Roma Urbs Mundi", gara sulla distanza di 15 km con partenza lungo il Viale delle Terme di Caracalla.

Moltissimi i partecipanti a questo evento che ha visto lo spiegarsi di quasi 4.000 maglie colorate lungo i viali della Roma più bella: Colosseo, Fori, piazza Venezia, via del Corso, Mura Aureliane. Agguerritissime le nostre *ladies*, che grintosamente sono salite sul podio dei "più bravi" con piazzamenti di tutto rispetto: 3ª assoluta Paola Patta, 2ª di categoria Stefania Pomponi. Velocissimo anche Mauro D'Errigo, 3º di categoria; non dimentichiamo però le volate di Andrea Mancini, Benedetto Lauri, Alberto Lauri, Annalisa Ammazalorso, Maurizio De Lellis, M. Elena Trulli, Angelo Capobianchi, Lorella Padovani e Pino Coccia. ...E contemporaneamente a Monterotondo Scalo Giuseppe Moccia teneva alti i colori della *Podistica* nella "Run Monterotondo Scalo".

A conclusione di questo Ottobre di successi, importante iniziativa solidale a Tivoli il 20 Ottobre con la 4ª edizione della "Corri per il Villaggio don Bosco", la passeggiata non competitiva che vuole far conoscere e aiutare la bella realtà che da moltissimi anni ha trovato un posto nel cuore dei tiburtini, la grande famiglia di Don Benedetto e dei suoi ragazzi.

L'organizzazione è stata curata dalla Podistica Solidarietà, dalla A.S.D. *Tivoli Marathon*, dalla A.S.D. *Nordic Walking Valle dell'Aniene* e dalla A.S.D. *Bushido Tivoli* insieme all'Associazione Ragazzi del Villaggio Don Bosco.

Entusiastica e numerosissima in questa edizione la partecipazione delle scuole tiburtine che hanno contribuito a rendere la giornata festosa e piena di allegria, con gazebo e acqua fresca a disposizione di tutti da parte di *Podistica*.

Passo e chiudo. *Alé Podistica!*



A.S.D. BUSHIDO TIVOLI

## Shiatsu: riscoprire il proprio armonico equilibrio

Lo *Shiatsu* è una disciplina Bio-Naturale finalizzata a valorizzare la qualità della vita, attraverso un percorso che conduce a una miglior condizione fisica e a uno stato emotivo e mentale più vigile e rilassato, grazie ai quali risulta naturale affrontare e vivere serenamente le vicende che la quotidianità ci pone costantemente di fronte.

Le tecniche di pressione tipiche di questa forma di trattamento corporeo presentano caratteristiche principali: la pressione *Shiatsu* è *perpendicolare, rilassata, costante e concentrata*.

Rispettando queste peculiarità, attraverso l'uso principalmente di pollici, palmo delle mani e in alcuni casi dei gomiti su punti, zone e regioni corporee di interesse e rilievo secondo la tradizione medico-filosofica orientale, è possibile produrre sollievo nei casi di disagio fisico ed emotivo.

Questo tipo di contatto perpendicolare e rilassato stimola in profondità le risorse vitali della persona trattata, sostenendo le capacità di recupero di cui l'organismo è naturalmente dotato e armonizzando la condizione energetica complessiva.



Vengono così prodotti benefici su diversi livelli:

- contratture, tensioni muscolari, rigidità articolari vengono alleviate, migliorando flessibilità ed elasticità e ripristinando una maggior libertà di movimento;
- la stimolazione profonda derivante dalle pressioni aiuta il rilascio di endorfine, le quali contribuiscono ad allentare stress e ansia;
- il contatto rilassato permette una conoscenza più profonda di sé e migliora la capacità di relazionarsi con sé stesso e con gli altri, qualità fondamentali nelle fasi più delicate della vita come l'adolescenza, la gravidanza e il post-parto, la menopausa, alcune patologie invalidanti, dove lo *Shiatsu* va a sostenere e potenziare gli effetti delle terapie mediche.

In virtù di questi aspetti, il trattamento *Shiatsu*, della durata di un'ora circa, rappresenta un momento privilegiato nel quale operatore e ricevente, comodamente vestito e disteso su un confortevole futon (tipico materasso giapponese), intraprendono un percorso finalizzato a stimolare qualità insite in ogni essere umano capaci di condurre alla riscoperta del proprio armonico equilibrio fisico, emotivo, mentale ed energetico.

Per maggiori informazioni  
e per prenotare

un trattamento:

Diego Checchi  
349.5158824

diegochechchi.shiatsudo  
@gmail.com

A.S.D. Bushido Tivoli  
349.6662744  
info@bushidotivoli.it

ASD JUDO TIVOLI

## Work in progress

La nuova *A.S.D. Judo Tivoli* sta procedendo a grandi passi il suo percorso. A due mesi dalla sua costituzione il bilancio è più che soddisfacente.

Presso la palestra *Maramotti* il martedì e il venerdì i corsi si svolgono con grande partecipazione da parte degli allievi e professionalità degli insegnanti Roberto Blasimme, Massimo Malagesi e Aurelio Aureli nel turno dei piccoli dalle ore 18,00 alle 19,00 e con loro Pierluigi Rosati e Pasquale Cinquegrana

nel turno dei grandi dalle 19,00 alle 20,30 sotto l'immane supervisione del Maestro Pietro Andreoli.

Ma non mancano al di là della routine iniziative fuori sede come quella di mercoledì 30 ottobre presso l'*Università delle Arti Marziali di Roma*.

Il Direttore Tecnico del centro Felice Mariani ha organizzato un evento per incontrare tecnici e atleti di varie società laziali.

Felice Mariani che vanta un curricu-

lum unico nel mondo del Judo (due olimpiadi sostenute come atleta, 6 olimpiadi come D.T. della nazionale di Judo, plurimedagliato a livello europeo e mondiale) ha ricevuto e presenziato in una bellissima e interessante seduta di alto livello Judoistico.

All'invito non poteva certo *A.S.D. Judo Tivoli* con la partecipazione di Roberto Blasimme, Pietro Andreoli, Pierluigi Rosati e Pasquale Cinquegrana.

R.B.





## Un bel ricordo da condividere

La nuova A.S.D. JUDO TIVOLI vuole ricordare la figura alla quale tutti coloro che oggi possono vantare di praticare o di aver praticato la meravigliosa disciplina che è il JUDO devono rendere omaggio.

Sergio Tropiano nasce a Tivoli nel 1929.

La sua viene segnata dalla perdita del padre appena 14enne.

Dopo il conflitto mondiale, viene assunto alla Pirelli come impiegato: qui si distinguerà per sua lealtà verso il suo impegno lavorativo.

Sergio giunge a nozze con Mariella e con la nascita di Daniela, Corrado e Vincenzo, forma la sua bellissima famiglia.

Oltre la famiglia e il lavoro Sergio coltiva da sempre una grande passione per lo sport.

Trova nel pugilato la realizzazione di atleta disputando 49 incontri, con 44 vittorie, 3 pareggi e 2 sconfitte.

Anche dopo aver appeso i guantoni al chiodo non riesce a stare lontano dallo sport e nel 1968 fonda una scuola di JUDO in via del Seminario sotto la tutela dei centri Fiamma e inizia la collaborazione con il Maestro Ferdinando Tavolucci.

Nel 1970 trasferisce l'attività in via Acquaregna e crea il JUDO TIVOLI.

Dopo un decennio di sodalizio con il M. Tavolucci termina e prosegue con i Maestri Pietro Andreoli e Gianfranco Cofini che durerà 30 anni circa.

In 50 anni Sergio ha visto passare nella sua palestra migliaia di ragazzi tiburtini e credo che tutti gli siano riconoscenti per la accoglienza, la sua gentilezza e le sue parole di incoraggiamento che ha sempre profuso per tutti.

La grandezza di Sergio era nella sua umiltà, ha sempre lavorato nell'ombra con grande dedizione dando sostegno e comprensione a tutti coloro che hanno avuto il privilegio di conoscerlo.

Grazie, Sergio.



L'ALLEGRA COMPAGNIA "PER UN SORRISO IN PIÙ"

# Festa del Parco

Il 13 ottobre scorso a Tivoli, a Via Empolitana si è svolta la FESTA DEL PARCO "Casette basse". Una mostra mercato dei prodotti artigianali e opere d'ingegno arricchita dalle esibizioni di vari interpreti. Tra costoro, anche L'ALLEGRA COMPAGNIA "per un sorriso in più" che ha riscosso consensi e apprezzamenti per le scenette, soprattutto quelle con improvvisazioni in tiburtino. Il Parco Casette basse domenica 8 dicembre ospiterà i "Mercatini di Natale": l'organizzazione vi aspetta numerosi.

G.L.



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi

Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



LIONS CLUB TIVOLI HOST

# Difendiamo le nostre case dal terremoto

*Professionisti riuniti in convegno spiegano cosa fare per una prevenzione attiva del patrimonio edilizio. Testimonianze di chi sta vivendo il dramma del post terremoto.*

Il terremoto è un evento catastrofico della natura che non si può prevedere né evitare, ci coglie impreparati lasciando sul territorio lutti, dolore e piaghe che ci mettono decenni per essere sanate. La scossa sismica di per sé non costituisce una minaccia per l'incolumità delle persone; quello che provoca vittime è principalmente il crollo degli edifici o di parte di essi.

Cosa fare allora per difenderci e limitare i danni a persone e cose?

A questo angosciante quesito hanno cercato di dare una risposta i relatori intervenuti al convegno "Italia sismica – il sisma del centro Italia" organizzato dall'Ordine degli Architetti PPC di Roma e Provincia, coordinato dall'architetto Raffaele Bencardino socio Lions, in collaborazione con il Lions Club Tivoli Host e il patrocinio del Comune di Tivoli. Sono intervenuti i Sindaci di Tivoli e di Amatrice e i presidenti del Lions Club Amatrice Comunità del Velino Eugenio Gigli e del Tivoli Host Fernando Coresi.

Geologi, sismologi, architetti, ingegneri ed esponenti della Protezione Civile hanno presentato numerosi lavori per spiegare gli eventi sismici, la messa in sicurezza degli edifici e le difficoltà legate a problemi normativi, per procedere a demolizioni, smaltimento delle macerie e ricostruzione.

Il tema affrontato è tanto più importante in quanto l'Italia centrale è una zona a elevata sismicità storica (sulle carte sismiche è indicata in rosso) con



grandi terremoti noti fin dal Dodicesimo secolo.

Il territorio di Tivoli è classificato in categoria B2, è una delle zone della provincia di Roma con il maggior rischio sismico. Ora se il terremoto è difficile da prevedere, è possibile però modificarne gli effetti o addirittura neutralizzarli, attraverso una serie di misure di prevenzione che possono ridurre le enormi spese da affrontare ad ogni emergenza successiva ad un evento sismico (una stima ANCE – Cresme del 2012 segnala che lo Stato ha speso 181 miliardi di euro per danni da terremoti dal 1944 al 2012, a cui vanno aggiunti i 24 (?) miliardi per il sisma del Centro Italia, pari ad un costo medio annuo di 2,8 miliardi di euro).

Oggi si costruiscono case sicure nel rispetto delle norme antisismiche; ma rimane il problema delle vecchie costruzioni che nel nostro Paese costituiscono la maggior parte del patrimonio edilizio e che non sono in grado di resistere alle sollecitazioni provocate dai sismi.

I professionisti intervenuti hanno presentato analisi su strutture danneggiate e proposto soluzioni con tecniche innovative, d'avanguardia ma ancora costose

e non di larga diffusione. L'impiego di fibre di carbonio o di speciali fibre sintetiche aramidiche, come il kevlar, assicurano alle strutture un'altissima resistenza con interventi di rapida esecuzione che consentono di rinforzare il sistema strutturale di tutti gli edifici.

In questo urgente e delicato processo fondamentale può risultare l'azione dei tecnici che, come afferma l'architetto Filippo Balduzzi presidente dell'Ordine degli architetti di Rieti «scendono in campo con un ruolo attivo per sensibilizzare la società ad affrontare i problemi della prevenzione sismica, prima che l'evento arrivi e non quando esso è avvenuto».

Arrivato il danno bisogna ricostruire: titoli sui giornali, solenni impegni da parte dei politici di turno, ma poi tutto si blocca grazie al malfunzionamento della macchina burocratica.

«Nel nostro Paese non siamo ancora adeguati nella ricostruzione – prosegue Balduzzi – sembra esserci una specie di rimozione istituzionale tale, che dopo ogni catastrofe si ricomincia daccapo, dimenticando ogni insegnamento dell'ultima tragedia».

Amatrice, ore 3,36 di mercoledì 24 Agosto 2016, una scossa di magnitudo 6.0 ha squassato il territorio per 120 interminabili secondi portando morte e distruzione; una grande ferita aperta che stenta a rimarginare. Sull'argomen-

continua a pag. 39



## ROTARY CLUB

# La visita del Governatore del Rotary

L'evento del mese è stato senza dubbio la visita che il Governatore distrettuale di Roma, Lazio e Sardegna annualmente dedica a ogni club. L'attuale Governatore Giulio Bicciolo, entrato in carica il 1° luglio, ha scelto il mese di ottobre per venire a Tivoli ove ha potuto incontrare anche i soci del club di Subiaco per una lunga visita iniziata alle 17 e terminata a tarda sera.

Nel presentarlo, Anna Maria Manciana ha tracciato un breve curriculum che inizia da una laurea in medicina a pieni voti e lode per arrivare alla Direzione di Strutture ad alta specializzazione di Audiologia e di Day Surgery Otorinolaringoiatrica presso l'Ospedale Fatebenefratelli di Roma.

Fino a oggi, nei 25 anni di attività, è stato autore di oltre 100 pubblicazioni scientifiche e docente a contratto dell'Università di Perugia. È entrato nel Rotary nel 1978 come socio fondatore di un Club Rotaract e da allora ha seguito il sodalizio con tanta passione e altrettanta determinazione che gli hanno valso incarichi e nomine sempre più impegnative fino a portarlo a essere eletto dal Distretto come Governatore del corrente anno. La serata particolarmente affollata per la presenza di famigliari e soci sia del Club di Tivoli che di quello di Subiaco, per la prima volta insieme nell'accogliere il Governatore, si è svolta nei saloni del Green Park Hotel di Castel Madama; una struttura moderna, accogliente e ricca dei servizi più ricercati, immersa nel verde dei boschi di querce proprio alle estreme pendici del parco dei Monti Prenestini.

Gli incontri con le dirigenze, prima riservati ai presidenti poi ai membri del direttivo e dei presidenti di commissione, sono i momenti più importanti di queste visite necessarie a trasmettere vicendevolmente tra Distretto e Club, notizie, programmi, opinioni o suggerimenti e quant'altro di utile a migliorare la progettualità e la rilevanza del sodalizio sul territorio. È questa la parte costruttiva che lascia ai partecipanti nuove conoscenze e maggiori stimoli a migliorare il proprio impegno.

A conclusione del lungo incontro il Governatore ha illustrato a tutti, soci, famigliari e ospiti, i punti sui quali concentrare le iniziative dell'anno: da quello primario, la "connessione", premessa per realizzare ogni iniziativa a ogni livello locale o internazionale, a seguire, una volta instaurata, con la condivisione di valori e obiettivi (v. il clima, la salute ecc.) partendo dai rapporti personali o inter club. In buona sostanza il tema è promuovere le reciproche cono-





scenze per valorizzare tutto ciò che può unire le persone nel mondo, che rappresenta uno dei fini perseguiti dal Rotary Internazionale.

## Una serata alla Casetta Lauretana

Non è mancata in ottobre una iniziativa a fini sociali promossa e realizzata insieme ai giovani del Rotaract nella vicina Marcellina. Nel mezzo di una campagna collinare tra ulivi, vigne e fruttiferi, un gruppo di benefattori facenti capo al noto pediatra Carlo Ricci da circa dieci anni ha realizzato e gestito, tra difficoltà di ogni immaginabile tipo, una struttura di accoglienza per ragazze e ragazzi sottratti a famiglie afflitte da gravi problemi.

Con l'aiuto di ben sette assistenti educatrici specializzate presenti nelle ore diurne e la tutela notturna di un gruppo di volontari, disposti a turno a dormire ognuno una notte nella struttura, tale iniziativa riesce a sopravvivere e a raggiungere i suoi preziosi fini di recupero tra quei giovani provati dalla vita. Tutto ciò è reso possibile dalla generosità sia personale del gruppo di volontariato sia soprattutto dai finanziamenti che le comunità locali riescono a fornire. Tra questi si trova il Rotary che con un'affollata cena di beneficenza organizzata nella "Casetta" ha raccolto e donato una buona somma al termine di una bella serata in compagnia delle ragazze assistite.

CARLO CONVERSI

continua da pag. 37

## Difendiamo le nostre case dal terremoto

to ascoltiamo il racconto di chi sta vivendo sulla propria pelle questo dramma: il sindaco di Amatrice Antonio Fontanella.

*«Aldilà della grande solidarietà che c'è stata in questi tre anni, il problema cruciale che stiamo vivendo è il ritardo della ricostruzione che ad oggi ha riguardato solo il 4% dei 3.650 edifici che devono essere ricostruiti e degli 800 da ristrutturare; 9.000 sono poi gli edifici da ricostruire in tutti i comuni del cratere versante Lazio. Stante questa situazione nasce una preoccupazione: se la ricostruzione è lenta, se i tempi sono troppo lunghi si rischia di fare l'ennesimo spreco italiano, perché le risorse che vanno investite e che sono state oggetto di programmazione da parte dello stato sono ingentissime, ma se la ricostruzione non è veloce si rischia che essa sarà terminata quando sul territorio non ci sarà più nessuno».*

I soldi ci sono ma restano impigliati nelle pastoie burocratiche; così la gente continua a vivere in casette di legno,

container o in stanze d'albergo lontani dagli affetti e dal proprio paese. I giovani se ne vanno, l'economia muore; ci sono paesi nei quali da tre anni non arrivano i giornali.

I Lions si sono molto impegnati per portare concreti contributi alla popolazione; centinaia di migliaia di euro sono stati raccolti dai club Lions di tutta Italia, a questi va aggiunto quanto fatto dalla Fondazione internazionale che, al contributo iniziale di 100.000 euro per le necessità immediate, ha successivamente approvato, il 27 Settembre 2017, progetti per complessivi 2.325.000 euro.

Il convegno ha anticipato la seconda Giornata Nazionale della Prevenzione sismica "Diamoci una Scossa!" promossa dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri e Architetti P.P.C. patrocinata anch'essa dal Comune di Tivoli.

Per l'intera giornata di domenica 20 ottobre in piazza Garibaldi a Tivoli, come in altre 500 piazze italiane, sono stati approntati gazebo dove architetti ed ingegneri specialisti della progettazio-

ne sismica, hanno incontrato la gente per divulgare il programma di "prevenzione attiva" con l'obiettivo di chiarire gli aspetti del rischio sismico e spiegare quali agevolazioni fiscali (sisma bonus ed eco bonus) sono a disposizione dei i cittadini.

In tutto il mese di novembre migliaia di professionisti saranno impegnati in visite tecniche informative gratuite nelle abitazioni dei cittadini che ne avranno fatto richiesta; per avere tutte le informazioni in merito basta andare sul sito di "Diamoci una Scossa" [www.giornataprevenzionesismica.it](http://www.giornataprevenzionesismica.it)

L'iniziativa dall'elevato valore sociale, è stata ideata con lo scopo di migliorare le condizioni generali di sicurezza del patrimonio immobiliare del nostro Paese, per favorire la cultura della prevenzione sismica, sensibilizzare i cittadini sull'importanza di conoscere il grado di rischio sismico della propria casa e, dove necessario, intervenire per renderla più sicura.

VINCENZO PAUSELLI

CENTRO POLIVALENTE EMPOLITANO

## Deliberate le attività 2019 -2020

Il 19 Ottobre scorso si è tenuta l'assemblea generale degli iscritti per discutere e deliberare il programma delle attività da svolgere in questa fine d'anno 2019 e nel 2020.

Il Presidente, Antonio Di Giuseppe, constatata la regolarità della convocazione e la richiesta presenza numerica degli iscritti che, per l'occasione, è stata veramente eccezionale, dopo una sintesi delle attività svolte, è passato a illustrare il programma predisposto fino a tutto il 2020, invitando i presenti a collaborare con idee e suggerimenti.



La relazione del Presidente.

Passando a un esame particolareggiato, ha comunicato che il gruppo teatrale del Centro "I primi passi" da lui stesso diretto, come già annunciato, sarà presto in scena con la commedia "Porta a porta", del prof. Petrucci, mentre il coro del Centro "Tanto pé cantà", diretto dalla sig.ra Maria Antonietta Bitocchi, sarà impegnato, oltre che in molteplici esibizioni, anche ad ampliare il già vasto repertorio, con brani sempre più impegnativi.

Il corso di danza proseguirà sempre sotto la guida della maestra di ballo Fiorella Ottaviani, che riesce sempre a sorprenderci con nuovi ritmi, eseguiti magistralmente dalle sue allieve nel contesto di originali coreografie.

Anche il corso "balli di gruppo" proseguirà la sua intensa attività, guidato dalla bravissima signora Teresa Mele, pronta a dare dimostrazione del notevole livello raggiunto dal suo gruppo, esibendosi, tra l'altro, sempre con bellissimi costumi.

Il corso di ballo di coppia, è confermato, per la gioia di tanti appassionati, sotto la direzione del nuovo maestro, Marco Gabrielli, che sostituirà i coniugi Segatori, ai quali va il nostro sentito ringraziamento.



I soci ascoltano assorti.



La festa di Halloween.



Le danzatrici dirette da Fiorella.





Suana e i suoi allievi.



Il gruppo di ballo di Teresa Mele.

Anche il corso di ginnastica continuerà la sua intensa attività sempre sotto la direzione della maestra Suana Petrucci che cerca – e ci riesce perfettamente – di far divertire e mantenere in forma i numerosi partecipanti.

Il corso di informatica, sotto la guida della istruttrice Mirella Angeli, dovrà probabilmente essere potenziato, vista la grande richiesta di iscrizioni, segno evidente che cresce il numero di coloro, indipendentemente dall'età, che vogliono aggiornarsi sulle nuove tecnologie, divenute, ormai, indispensabili in una società protesa verso la completa informatizzazione.

Il Presidente, inoltre, ha comunicato che il corso di disegno e pittura, subirà una momentanea sospensione per l'assenza dell'insegnante prof. Marco Bordieri, diversamente impegnato e al quale vanno i nostri ringraziamenti per la sua preziosa collaborazione.

Con comprensibile soddisfazione il Presidente ha, inoltre, annunciato, tra gli applausi, l'istituzione di un corso di lingua inglese, che, unitamente a quello di informatica, costituirà un importante supporto, per affrontare la sempre più complicata realtà nella quale viviamo, tra termini stranieri e procedure telematiche, affinché nessuno, indipendentemente dall'età, debba sentirsi escluso. Il corso, iniziato nel mese di novembre, conta numerose prenotazioni.

C'è poi da rilevare che gli iscritti del Centro, in linea con la tendenza nazionale, si muovono e viaggiano sempre di più: dopo l'apoteosi di questa estate e la gita a Sirmione, con visita a Mantova e Verona, della quale si è precedentemente accennato, il 20 Ottobre u.s., è stata la volta di quella a Vallerano per assistere alla famosa sagra in cui, i numerosi partecipanti, hanno potuto gustare le saporite castagne, naturalmente accompagnate da un buon bicchier di vino. E, a proposito di vino, il 24 Novembre si svolgerà anche la gita a Montepulciano dove sarà possibile scoprire e ammirare le molte bellezze della caratteristica città toscana. Particolarmente suggestivo il mercatino di Natale, molto rinomato e



Gita a Vitorchiano e Vallerano.

che sicuramente, con la sua atmosfera, affascinerà i partecipanti.

Per venire incontro alle numerose richieste degli iscritti il Presidente ha annunciato che si procederà, a breve, nella prossima primavera, a effettuare altre gite il cui successo va attribuito al lavoro svolto da tutto il Centro e, nello specifico, dal vice presidente Giovanni Rozzi, perfetto organizzatore, il cui impegno è da tutti riconosciuto e apprezzato.

Nell'occasione il Presidente ha anche ricordato che il Centro ha stipulato una serie di convenzioni con vari negozi e poliambulatori di Tivoli (l'elenco completo è a disposizione, nei locali del Centro) per usufruire di uno sconto del 10-15%, con la semplice esibizione della tessera di iscrizione al Centro.

Al termine dell'assemblea, che ha approvato all'unanimità il nuovo programma, non potevano mancare i doverosi ringraziamenti a tutti gli iscritti per la loro massiccia partecipazione, all'inte-

ro Comitato di Gestione, al Collegio di garanzia, e, in particolare, al suo Presidente, Antonio Del Priore, e ai preziosi collaboratori, tra i quali l'efficientissimo Mario Ambrogioni, per il suo importante e costante apporto tecnico-operativo.

Un doveroso accenno alla festa di Halloween, del 31 Ottobre, con maschere, balli e canti all'insegna di: "dolcetto o scherzetto", in un'atmosfera di gioiosa pazzia che ha coinvolto tutti i presenti, e alla giornata dedicata ai nonni che il 26 Ottobre sono stati festeggiati con una manifestazione caratterizzata da grande partecipazione e da momenti di intensa emozione con tanti ricordi e la lettura di belle poesie, naturalmente dedicate ai nonni.

Alla cena sociale non è mancata la musica del maestro Carlo Quaresima (Pupo Biondo), l'allegria e il brindisi con tanti auguri a tutti i nonni del mondo.

ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DIL. E CULTURALE "ARCOBALENO"

## Emozioni in versi

20 Ottobre 2019

L'Associazione *Arcobaleno* di Tivoli Terme, nella splendida e accogliente cornice dell'Auditorium "Orazio" ha presentato l'apprezzata VIII edizione della manifestazione poetica e musicale "Emozioni in versi" preludio alla VIII ed. del *Premio Internazionale di Poesia "Orazio"*.

Hanno partecipato tanti poeti: adulti e in erba. Questi ultimi, alla presenza delle loro bravissime docenti, hanno mostrato con genuina spontaneità i premi ricevuti nelle passate edizioni e, la loro felicità, nell'ascoltare la declamazione delle loro sillogi dall'incontenibile arch. Luigi Armando Gemmo che sapientemente ha condotto l'intera manifestazione.

Particolarmente gradite sono state le esibizioni del corso di Canto dell'*AssoArcobaleno*: Alice Benigni, Patrizia Guido, Annamaria Tirimagni, Emanuela Traldi, Mauro Scuderi, tenuto dalla cantante Raffaella Mignoli, che ha donato momenti di gioia esibendosi con due brani, accompagnata dall'estroso maestro di pianoforte Pierluigi D'Amato che ci ha deliziato con le sue improvvisazioni musicali.

La straordinaria partecipazione di Italo Nonne che ha declamato, a memoria, ben 4 sillogi in dialetto tiburtino, ha mandato in estasi il numeroso pubblico, nonché il sempre presente prof. Giuseppe Proietti, Sindaco di Tivoli, che ha espresso profonde parole di gratitudine e soddisfazione.

Graditissimo l'intervento del Presidente della Commissione Cultura del Comune di Guidonia dott. Matteo Castorino che, elogiando il premio di poesia, ha auspicato il continuare di questo intenso rapporto con le scuole del proprio Comune.

Il poeta tiburtino Paolo Cordaro, ideatore del premio di poesia, ha coinvolto la platea con i suoi componimenti suscitando "suadenti sensazioni".

La poetessa e scrittrice Sonia Giovannetti, membro di giuria del *Premio Internazionale Orazio*, presentando la nuova edizione del premio ha affermato l'importanza della poesia, e dell'arte in genere, soprattutto in tempi come gli attuali, afflitti da fenomeni negativi. Ha ribadito la sua più totale adesione alle ragioni di un premio letterario

che si rivolge anche ai giovani, sottolineando la sensibilità dell'Associazione *Arcobaleno*, del Comune di Tivoli e di Guidonia che perseguono tale nobile proposito.

Ha detto, tra l'altro: «Non c'è migliore introduzione alla vita di un'educazione alla poesia. Questo infatti coniuga l'uso della parola alla creatività, è un veicolo di libertà e di espressione dell'animo umano, è educazione alla comunicazione.

La poesia è importante, in particolare, perché consente a ciascun uomo di esprimere se stesso, anche a coloro cui non è sempre concesso il diritto di parola, a coloro che non trovano ascolto.



M° Pierluigi D'Amato e l'ins. di canto Raffaella Mignoli.



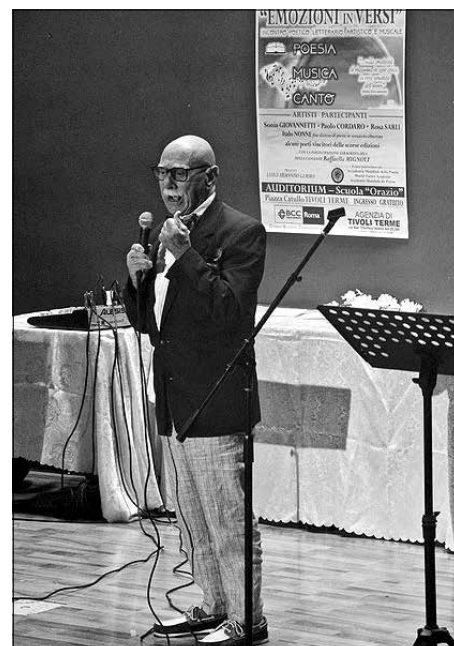
Prof. Giuseppe Proietti, Sindaco di Tivoli.



Arch. Luigi Armando Gemmo.



Ins. di Canto Raffaella Mignoli.



Italo Nonne.



Paolo Cordaro.



Allievi del Corso di canto "Arcobaleno".

*Essa costituisce una sfera di libertà. Grazie soprattutto ad essa, abbiamo l'impressione di poter superare i nostri limiti e di poter attingere per intuizione, meglio che con qualunque altro mezzo, il mistero dell'essere, pur senza mai riuscire davvero a infrangerne l'insondabilità. La poesia è il modo in cui l'uomo cerca la bellezza. È lo sguardo sul mondo».*

### Eventi in programmazione all'Auditorium "Orazio" a Tivoli Terme

- 8 Dicembre 2019 - "Concerto di Natale" a cura del coro *Arcobaleno* nel World Choral Day (Giornata in cui tutti i Cori del mondo cantano in favore della Terra) - Direttore Roberto Proietti.

- 14 Dicembre 2019 - "Concerto natalizio jr in costume" a cura degli allievi e degli insegnanti delle attività musicali dell'*AssoArcobaleno*.
- 26 Gennaio 2020 - Evento musicale concerto insieme, nella "Giornata della Memoria", inserito nelle manifestazioni del Comune di Tivoli, con la partecipazione dei prestigiosi cori di Tivoli e del coro *Arcobaleno* di Tivoli Terme.

Le nostre attività: "BALLI - liscio - standard - latino americano - caraibiche - Balli di Gruppo" ins. Stefania Di Camillo; "BABY DANCE" ins. Valentina Galli; MINIBASKET per alunne/i della scuola elementare coach Remo Basacco; HATA YOGA ins. Roberta Contini; CORO POLIFONICO direttore Roberto Proietti; GRUPPO VOCALE MODERNO - VOICE DIGGERS (CORO) dai 14 anni di età - ins. Raffaella Mignoli; LABORATORIO CANTO ins. Raffaella Mignoli Bambini - CORSO DI CANTO INDIVIDUALE ins. Raffaella Mignoli; SPAZIO COMPITI coord. Roberta Pe-

scante, per gli alunni della scuola elementare e media; INGLESE ins. Roberta Perrotta; TEDESCO ins. Michaela Vilardo; LABORATORIO TEATRALE "Giovedì a teatro" regista Elisa Novembrini - Sezione ADULTI "Kyubi Lab" - Sezione RAGAZZI "Musical Lab" condotto insieme all'ins. di Canto Raffaella Mignoli - Sezione Bambini; PIANOFORTE maestro Gianni Romani; CHITARRA maestro Emanuele Vecchi; CORSO DI DISEGNO e Tecniche PITTORICHE ins. Maestro Massimo Minasi; POSTURALE OLISTICA ins. Angelo Angelini; TAI CHI ins. Massimo De Luca.

Si invitano tutti i lettori a visitare il nostro sito WEB [www.assoarcobaleno.it](http://www.assoarcobaleno.it) dove potrete approfondire tutte le nostre attività e iniziative.

Confidiamo di avervi graditissimi ospiti nei prossimi eventi di Dicembre 2019 a Tivoli Terme.



Il vincitore della sezione "Alunni".



Sonia Giovannetti.

Istituto Comprensivo  
"Tommaso Neri" - Tivoli Terme  
Sede: Via Pio IX c/o Scuola dell'Infanzia  
00011 Tivoli Terme  
cell. 345.5910287  
e-mail:  
[ass-arcobaleno-tivoliterme@live.it](mailto:ass-arcobaleno-tivoliterme@live.it)  
sito web: [www.assoarcobaleno.it](http://www.assoarcobaleno.it)





CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE DI TIVOLI  
SOTTOSEZIONI  
DI GUIDONIA-MONTECELIO E SUBIACO

## Ottobrate montanare

Vi avevo preannunciato che il mio sarebbe stato un breve passaggio tra queste righe, è stato bello tornare a condividere racconti e foto su queste pagine tanto care del *Notiziario Tiburtino* che ci accoglie ormai dal 1985.

Mi congedo con il resoconto del mese di Ottobre particolarmente bello e intenso come del resto è l'atmosfera dell'autunno.

Iniziamo con la giornata *Memorial* del 6 Ottobre dedicata ai nostri carissimi soci Bruno e Lanfranco Ranieri, Ercole Giuliani e Gianfranco Mosti che abbiamo voluto ricordare raggiungendo la vetta del Velino montagna che più li rappresenta. Per l'occasione sono stati realizzati ben tre itinerari, il primo dal Rifugio Casale da Monte alla Grotta di San Benedetto, il secondo sempre dal rifugio per il sentiero n. 5 al Velino e il terzo dalla stazione di Cappelle per il sentiero n. 6 sino alla vetta dove ci siamo raccolti e letto le bellissime parole della preghiera del montanaro di Ninetto Scipioni.

Per rendere ancora più entusiasmante la già tanto bella escursione, abbiamo deciso di ridiscendere facendo un anello e toccando anche la vetta del Cafornia. Ci siamo poi ritrovati tutti insieme al Rifugio Casale da Monte dove abbiamo ancora ricordato i nostri cari soci attraverso una breve proiezione di foto, un piccolo assaggio di quella che è stata una lunga vita dedica-

ta alle montagne e al sodalizio, ringraziamo Elisabetta e Maria Rita (consorti di Ercole e Gianfranco) per averci raggiunto e condiviso questo emozionante momento.

Il 13 Ottobre invece un bel gruppo di soci ha partecipato all'intersezionale con il CAI di Alatri, anche questa escursione molto impegnativa, sono state raggiunte le vette del monte Viglio e del monte Crepacuore da Campocatino, attraverso un percorso di circa 17,5 km. Nella stessa giornata invece la sottosezione di Guidonia Montecelio ha ripetuto la fortunata iniziativa sui Monti Lucretili dell'escursione aperta ai non soci.

Le emozioni non finiscono in questo magnifico Ottobre, che ci ha regalato davvero giornate stupende.

L'ultimo fine settimana ancora tanti ricordi e un importantissima celebrazione "I cent'anni della falesia del Monte Morra".

Era il 18 Maggio 2018, quando Stefano Ardito, ospite dell'evento *Seminari libri* organizzato dalla LUIG, ci propose di organizzare qualcosa di speciale nel "2019" anno in cui ricadevano diverse ricorrenze... la Falesia del Morra scoperta nel 1919, i 60 anni dell'alpinista di casa Pierluigi Bini e la nostra sezione festeggiava il 50° e 25° anno di costituzione, insomma era impossibile sottrarsi a questo dovere e piacere. Così ci siamo ritrovati dapprima venerdì 25 Ottobre sempre presso la LUIG, che non finiremo mai di ringraziare senza la loro preziosa collaborazione sarebbe per noi

impossibile realizzare questi eventi culturali, dove è stato proiettato il film "Lazio Verticale" realizzato da Fabrizio Antonioli e Stefano Ardito. Splendido omaggio alla storia dell'alpinismo nel Lazio, alle tante bellissime falesie e ad alcuni tra i personaggi che più le rappresentano.

Domenica 27 invece ci siamo ritrovati con tanti affezionati arrampicatori di un tempo e anche con alcuni nuovi appassionati proprio in falesia per ripercorrere alcune delle vie di scalata tra le più conosciute come la Zapparoli, la Boscaiolo, la Rampa... naturalmente con noi Pierluigi Bini al quale ab-



Memorial.



Davanti la grotta di San Benedetto.



Arrampicata al Monte Morra.



I 60 anni di Pierluigi Bini.



Intersezionale CAI Tivoli e Alatri al Monte Viglio.



Sul Monte Cafornia.



biamo fatto spegnere la candelina per i suoi 60 anni. Davvero una bella rimpatriata e un bel ricordo per un luogo così tanto importante per l'alpinismo.

Ancora un grande grazie a Stefano Ardito per la bellissima idea e con lui anche a Fabrizio Antonioli per la realizzazione del film, a Pierluigi Bini per la sua generosa presenza, alla scuola di alpinismo Franco Alletto di Roma, alla LUIG a tutto il suo gentilissimo staff, e naturalmente a tutti tutti i partecipanti.

Un caro saluto a tutti i soci e lettori del *Notiziario Tiburino* e come sempre...

Buona montagna a tutti!

PAOLA COLIZZA



Serata "Lazio Verticale".

**Buon Natale dal CAI**



# Open-day all'Istituto "A. Rosmini"

## IL 23 NOVEMBRE E IL 14 DICEMBRE

*Dopo la scuola media è possibile scegliere tra i corsi di questa grande scuola professionale, con un'attesa novità: il Tecnico agro-ambientale.*

*È una formazione completa per le professioni di domani.*

*Una storia tra tante: quella di Francesco Antonini.*

Le scuole professionali sono cambiate. Hanno una didattica innovativa che unisce le lezioni in classe con ore di pratica in laboratorio e nelle aziende, per una formazione più vicina alla realtà dei nostri territori e quindi al futuro dei ragazzi.

Nel 2° e 3° anno sono previsti *stages* di sei settimane in azienda, mentre la gita didattica di primavera include città d'arte e imprese all'avanguardia.

### Teoria e pratica, insieme

Al "Rosmini" si impara facendo, realizzando un insegnamento di don Lorenzo Milani, che negli anni '50 creò una scuola popolare ed inclusiva.

«Chi ascolta, dimentica. Chi osserva, ricorda. Chi fa, impara», diceva. Gli Open-day permettono di visitare la scuola, ospitata nei suggestivi ambienti di un ex convento del Seicento.

Le famiglie saranno accompagnate nei laboratori in due turni, alle 8,30 e alle 10,45, con un piccolo aperitivo

finale a base di prodotti locali offerto nella nuova cucina didattica.

I corsi hanno la durata di 3 anni, fino alla qualifica professionale, con la possibilità di perfezionarsi con un 4° anno (Diploma professionale), in cui due giorni a settimana si viene a scuola e tre giorni si va direttamente in azienda. I titoli sono riconosciuti in tutta l'Unione Europea.



Prodotti tipici, turismo ed economia green. Il nuovo corso di *Tecnico agro-ambientale* prepara a una delle professioni di domani.

L'iscrizione è finanziata dalla Regione Lazio per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione dopo la terza media.

Libri e dispense digitali sono forniti dalla scuola.

### Il Tecnico agro-ambientale

Il corso di cuoco (operatore della ristorazione) insegna a lavorare in autonomia in cucina, tra le ricette della tradizione e inediti abbinamenti tra prodotti di qualità.

Non a caso la scuola organizza la serie di incontri "Il Lazio a tavola al Rosmini", per far conoscere ai ragazzi le più gustose tipicità regionali.

Le professioni del benessere: acconciatori ed estetisti, per interpretare la moda e la bellezza, intesa come il modo migliore per piacersi e stare bene con se stessi e con gli altri.

L'elettricista (operatore o tecnico elettrico, a seconda se si prende la qualifica o il diploma) è il professionista della tecnologia della vita quotidiana:



Foto di gruppo con alcuni allievi cuochi.

non solo impianti elettrici, ma anche telefonia e domotica. Il meccanico, poi, in verità, è un meccatronico: conosce i motori ma anche l'elettronica, fino alle automobili ibride o elettriche.

Tra questi corsi, già affermati, ce n'è uno davvero innovativo: quello di Tecnico agro-ambientale.

L'agricoltura è cambiata e guarda al domani: eccellenze agro-alimentari dal campo alla tavola, nuove tecnologie applicate all'ambiente, agriturismo, moda country, manutenzione di giardini e prestigiose ville storiche.

È la scelta ideale per i ragazzi che amano la natura e l'economia green, sull'onda di Greta Thunberg e delle iniziative per lo sviluppo sostenibile che stanno coinvolgendo gli studenti di tutto il mondo. Come dire: radici nella terra, idee nel futuro!

### Dalla scuola a una grande officina

Tanti ragazzi e ragazze con il "Rosmini" hanno realizzato un progetto di vita.

Una storia tra tante e insieme una delle più interessanti è quella di Francesco Antonini, 24 anni, ex allievo e oggi meccanico nell'officina A.&G.R., Punto Vendita Peugeot a Castel Madama e Tivoli. Fondata nel 1956, la A.&G.R. offre veicoli nuovi, un usato garantito e un accurato servizio post-vendita.

È un'azienda proiettata verso il futuro, con le attrezzature più moderne e l'inserimento di giovani meccanici, come Francesco, che lavora qui da quando ne aveva 17, subito dopo lo stage scolastico.

Francesco scelse il "Rosmini" perché aveva una grande passione per la meccanica e perché, ci dice oggi ricordando gli anni della scuola, "qui la pratica è al centro di tutto.



Francesco Antonini ha realizzato la sua grande passione per la meccanica.

Motori veri e segreti della tecnica: un fascino enorme per noi ragazzi. Con gli altri allievi mi sono trovato subito bene. E poi ho sempre sentito i docenti dalla mia parte. Comprensivi. Con tutti noi non sono stati soltanto dei formatori, ma hanno ascoltato i nostri problemi, anche al di là della scuola".

### Il motore di tutto

Nel suo caso, dalle aule-laboratorio all'officina il passo è stato breve. Gli

chiediamo se dopo gli anni al "Rosmini" ha smesso di studiare.

«Grazie alla mia azienda, frequento corsi di aggiornamento per capire gli ultimi sviluppi della tecnica. L'ultimo corso era a Milano, per rimanere sempre al passo delle innovazioni. Anche a casa, la sera, seguo corsi on-line. Forse l'insegnamento più prezioso di una scuola professionale è stato questo: la voglia di continuare a imparare, di essere curiosi. È il motore di tutto».

A.F.



Inviare entro il giorno 10 di ogni mese  
il materiale da pubblicare  
alla Casella di posta elettronica  
[redazione@notiziaridotiburtino.it](mailto:redazione@notiziaridotiburtino.it)

Per contattare la Redazione Tel. e Fax 0774.312068

NUOVO Ufficio del Villaggio  
Via Colsereno, 54 (LUN-VEN ore 10-12)  
Tel. 0774.403349

ISTITUTO PROFESSIONALE "O. OLIVIERI" – TIVOLI

## Stage linguistico-culturale a Malta

Quest'Isola ricca di storia che svela i tesori delle civiltà mediterranee ha affascinato anche gli studenti del nostro Istituto Prof.le "Olivieri" di Tivoli, che hanno partecipato allo Stage linguistico-culturale che si è svolto dal 25 Settembre al 2 Ottobre 2019, proprio nella magica Isola di Malta.

Gli studenti che hanno aderito frequentano il triennio dei diversi indirizzi presenti nella scuola: SC Turistico, PTS Made in Italy e Tecnico MAT. Sono stati ospiti presso famiglie maltesi nelle città di Gzira e Sliema, che li hanno seguiti con attenzione e affetto.

La scuola, *AM Language Studio*, si trova a Sliema, facilmente raggiungibile da ogni angolo del litorale maltese.

Qui gli studenti hanno frequentato il corso di Lingua Inglese, Livelli B2 Upper-Intermediate, C1 e C1 Plus, Advanced, del Quadro Comune Europeo delle Lingue, con la Class Tutor Mrs Juliet Borg. Hanno inoltre sviluppato il Placement Test online e hanno ricevuto lo Student Diary e gli Activities Papers di ogni lezione, secondo il Group Tuition Request Form concordato per migliorare soprattutto le Speaking skills.

Il Certificate of Attendance con il Final Course Level preso alla fine del corso, ha stabilito il livello finale raggiunto.

Il programma settimanale è stato organizzato in lezioni in lingua dalle ore 8,30 alle 12,30 con un break di 15 minuti per un totale di 15 ore – from Thursday 26<sup>th</sup> September to Tuesday 1<sup>st</sup> October 2019 –. La Teacher Mrs Juliet

Borg ha sviluppato anche lezioni sulla cultura e la storia dell'arcipelago maltese per orientare gli studenti a come muoversi nelle isole per raggiungere le città più leggendarie, le baie più famose e le spiagge più belle.

Il week-end è stato dedicato a due interessanti escursioni: The Blue Lagoon all'isola di Comino e La Valletta City, la Capitale dell'Isola, con la visita alla Co-Cattedrale di Saint John the Baptist.

La mattina di sabato 28 Settembre ci siamo diretti tutti al meeting point sul litorale all'altezza di Marks and Spencer per incontrare il Leader della nostra

scuola Alex Del Dios. Abbiamo preso il taxi fino a Marfa e qui ci siamo imbarcati alla volta dell'isola di Comino.

Il viaggio è stato entusiasmante; abbiamo ammirato le splendide rocce scavate dalle acque che hanno assunto, nel corso dei secoli, delle forme straordinarie, per poi rientrare nella bellissima Baia della Laguna Blu.

The Blue Lagoon, meravigliosa creatura della natura, ci ha lasciato senza respiro per l'incantevole posizione, per la brillantezza delle sue acque color smeraldo e per la limpidezza dei suoi fondali.





## Sotto i Cipressi



**DAVIDE GIOSUÈ**

Ciao **Davide**, come un soffio di vento ti ha portato via da noi e da tutti i tuoi carissimi amici. Noi ti ricorderemo sempre nei nostri cuori, solare, sorridente e pieno di allegria.

Ciao **DIDÌ**.

ROBERTA, GIANNI, ALDO, ANNA  
E I TUOI NIPOTI

Per **DAVIDE GIOSUÈ (Camioncino)**.  
*Non c'è distanza, non c'è tempo, non c'è spazio che possa dividere una amicizia.*  
Ciao **Davide**, ti vogliamo bene.

GLI AMICI DI "BRACCHETTI"



Per  
**ALFREDO  
BELARDI**

morto il  
18 Novembre 2019

Il Direttivo e tutti i  
Soci del *Centro Sociale Polivalente per*

*Anziani Tivoli Centro* ricordano con affetto e stima il consigliere **Alfredo**.

LA PRESIDENTE VIRGINIA MAGGI



Per **MARIO  
NARDONI**

di anni 78  
morto il  
13 Ottobre 2019

*Rassicurati, va tutto bene. Ritroverai il mio cuore, ne ritroverai la tenerezza purificata. Asciuga le tue lacrime e non piangere, se mi ami: il tuo sorriso è la mia pace.*

LA MOGLIE E I FIGLI

Gli amici del *Centro Polivalente Tivoli-centro* ti ricorderanno per la tua bella presenza, sempre sorridente e positiva anche quando la malattia ti ha consumato giorno dopo giorno. Un abbraccio consolatorio alla tua famiglia e che la terra ti sia lieve.

VIRGINIA  
E TUTTI GLI AMICI DEL CENTRO

In ricordo di **MARIO NARDONI**, le bariste di Via Empolitana Laila, Ludovica e Alessandra.

Il condominio di via Campo Sportivo 1, partecipa sentitamente al dolore dei famigliari per la grave perdita di **MARIO NARDONI**.

Anna Maria Panattoni per il fratello di Luigi Nardoni.



**LILIANA  
NAZZARO**  
ved. **GALEONE**

morta il  
16 Ottobre 2019

*A mia madre*

*Il tempo delle castagne  
Ti ha rapita coi colori  
Dell'autunno*

*In una bella giornata  
Di sole*

*Caldo come il tuo sorriso.*

*Nella luce radente della sera*

*Ti accompagnano*

*I figli e gli amici*

*Per quel viaggio*

*Che non ti aspettavi*

*Così immediato*

*Tu che tanto amavi vivere.*

*In fondo in fondo*

*Tutto avviene inaspettato*

*Nel canone inverso.*

*Addio mamma*

LUISA GALEONE

Giovanna, Anna Maria e Maurizio per  
preghiere per la mamma di Luisa.

Giovanna Tafani con le figlie per la  
cara **ANNA TAREI** ved. **QUINCI**.

Tamara in ricordo della gentile signora  
**ANNA TAREI** ved. **QUINCI**.



**VINCENZO  
ALESSI**

nato il  
9 Novembre 1925  
morto il  
3 Novembre 2019

*Consacrò alla famiglia e al lavoro tutta la vita. Fu onesto e si contentò del poco. Ebbe il segreto di farsi amare da tutti: ci lascia un'eredità di grande fede e di grande amore.  
Rivive nella luce di Dio.*

La moglie, le figlie, il genero, i nipoti lo ricordano con tanto amore.

In suffragio del nostro caro zio **VINCENZO ALESSI**.

GABRIELLA E ANTONELLA ALESSI

Famiglia Feruccio Frattini in memoria della carissima amica

**FEDORA SERRA.**



**ROSALBA  
PARADISO**

Cara **Rosalba**, definirsi soltanto sorelle è riduttivo, noi siamo state, si sorelle, ma profondamente Amiche, Complici, Con-

fidenti sempre pronte a collaborare l'una con l'altra con l'amore di sempre. Abbiamo giocato, riso, pianto, ci siamo raccontate tutto delle nostre vite con l'affetto che ci ha sempre unito. Ora mantieni la promessa.

SIMONETTA

Loredana in ricordo della cara sorella **ROSALBA PARADISO**.

I docenti del Liceo Spallanzani di Tivoli ricordano con affetto **ROSALBA PARADISO**, collega e amica preziosa.

Famiglie Tafani-Panattoni per la prof.ssa **ROSALBA PARADISO**.

Mariella Mascia ricorda la cara **ROSALBA PARADISO**.

Fiori per **ROSALBA**. Famiglie De Petris-Coresi.

Luisa, Marcella, Mariella – le amiche di Loredana – per **ROSALBA**.



**UGO**

Caro papà, ci hai sempre detto che per riuscire nella vita bisogna partire convinti e andare dritti senza paura.

Caro nonno, ci hai sempre dimostrato con i fatti che per affrontare le avversità della vita ci vuole grinta e determinazione, qualità che non ti sono mai mancate, neanche in questa ultima grande sfida. Ora che, purtroppo, non ci sei più, sentiamo un grande vuoto dentro di noi, ma ti promettiamo che faremo tesoro dei tuoi insegnamenti, certi che ci amerai dal Cielo, come ci hai amati sulla Terra...

LA TUA FAMIGLIA

Quando una persona cara ci lascia, quando non è più tra noi e non possiamo sentirla e toccarla allora sembra scomparsa per sempre, ma un affetto sincero non morirà: il ricordo delle persone che ci sono state care vivrà per sempre nei nostri cuori.

Ciao, **Augusta**.

In memoria di  
**AUGUSTA BRACIOLA.**

IL CONDOMINIO DI VIA A. SCALPELLI

**ROMOLO  
PUCELLA**

di anni 75  
morto il  
25 Agosto 2019

*È duro lasciar andare chi si ama e ha condiviso con noi ogni momento. Sei stato un fratello presente e premuroso e ti sei preso cura di noi, nelle gioie e nelle avversità. Ora ascolteremo il nostro cuore: è lì che ti porteremo per sempre.*

Non lasceremo che la morte ci rubi i ricordi gioiosi. Ci terremo stretta la felicità che abbiamo condiviso con te. Non dimenticheremo mai la tua bontà e la tua rettitudine. Ora ti cercheremo non più nel linguaggio delle parole, ma nel silenzio della preghiera.

LE TUE SORELLE

Porteremo nel nostro cuore il ricordo di **ROMOLO**, uo uomo speciale.

ANDREA, CRISTINA E MATTEO

**ANNA ELLARI  
in POTENTI**

di anni 81  
morta il  
21 Luglio 2019

*È difficile trovare le parole adatte per descrivere la grande persona che eri, gentile e disponibile quando c'era un problema da risolvere, amica di tutti. Quante lunghe chiacchierate abbiamo fatto fuori dai nostri balconi, spesso scordando la pasta sui fornelli. Sei stata una moglie e una madre esemplare per come hai saputo crescere i tuoi figli. La tua famiglia è stata la cosa più importante: non ti hanno mai lasciata un solo momento, sempre accanto a te fino all'ultimo istante della tua vita. Sei stata forte e combattiva per come hai affrontato la tua malattia. È stato bello conoscerti e averti avuto come vicina! Rimarrai nei miei ricordi indimenticabile!*

Ciao **ANNA** resterai sempre nel mio cuore.

FLORINDA

Messa per **ANNA ELLARI**. Sei stata una persona meravigliosa non ti dimenticheremo mai!

FAMIGLIA TORRIERO E FIGLI

**Per ANTONIO PELONE**

Lo ricordano gli amici Marcella e Gabriele, Mariella e Roberto, Luisa e Bruno e Loredana.

**OSLAVIA CIMEI**

nata il  
17 Giugno 1925  
morta il  
27 Settembre 2019

*Ciò che eri per noi, lo sarai sempre. Sarai sempre con noi, nei nostri pensieri, nei nostri ricordi, nei nostri cuori. Parleremo con te, come abbiamo sempre fatto, senza tristezza, ma con gioia, ridendo quando ci facevi ridere con i tuoi sproloqui. Diremo il tuo nome come abbiamo sempre fatto. Grande mamma, nonna, e bisnonna.*

**OSLAVIA**, riposa in pace e prega per noi. Baci, baci, baci.

Un saluto, un caffè, l'aria garbata, una frase coinvolgente ma soprattutto un sorriso, un sorriso sempre”  
In ricordo dell'amico e collega

**MASSIMO FIORETTI**

prematuramente scomparso  
il 17 Ottobre 2019.

STEFANO

**Non Fiori**

*Amalia e i figli per una Santa Messa in memoria di Francesco, Giuseppe e Gorizia – Maria Rea e famiglia per una Santa Messa per la figlia Tania – Emili Anna e figli per una Santa Messa per il caro marito Angelo – Roberto e Pina per una Santa Messa per Angelo, Evelina e Francesco – Rina Ferretti per Sante Messe per la mamma Valentina, il papà Giuseppe e la suocera Annetta – Alda Torre per una Santa Messa per i suoi genitori – Maria per una Santa Messa per la cara cognata Teresa – La famiglia in ricordo di Antonio Mattei – Anna Di Pilla per una Santa Messa per la cara amichetta Angeletta Rocchi – I figli in memoria di Fernando e Rita Savini – Caro Terzilio e caro fratello Adalgisa e cognata Mina: il vostro ricordo e sempre con me, siete sempre nel mio cuore e nei miei pensieri: vostra moglie, sorella e cognata Anna – Anna Di Nardo ricorda sempre nei suoi pensieri e nel suo cuore la cara mamma Lucia, le zie, le cognate e i cugini tutti nelle sue preghiere – La famiglia in memoria di Walter Imperiale con amore – In ricordo dei defunti della famiglia Imperiale – Walter, Silvia e Mauro per i genitori Angelina e Nello Mattei – Cristina, Mauro e Vittorio per Donatella Seghetti e Luciano Eletti – La figlia Pira e il genero Mauro per Antonietta e Senio Spinelli – La moglie e i figli per Carlo Tani – Laura Marcotulli per una Santa Messa per Elio Chimenti e Carlo Marcotulli: caro marito e caro fratello, il vostro ricordo è sempre pre-*

**INCORONATA  
GIAMPAOLO  
ved. GIOIA**

di anni 87  
morta il  
14 Ottobre 2019

*A tutti coloro che la conobbero e l'amano perché rimanga vivo il suo ricordo.*

La nuora e i nipoti nel ricordo di **INCORONATA**.



Preghiamo di scrivere a macchina o in stampatello le intenzioni inviate, onde evitare spiacevoli errori di trascrizione e inutili lamentele.

Per chiarimenti o precisazioni in merito telefonare esclusivamente allo  
0774.335629

sente nel mio cuore e mi accompagna in ogni momento della mia esistenza riposate in pace – Emilio e Rosita in memoria di Virginio Santolamazza ed Elena Genga con amore – Emilio e Rosita in memoria di Pompilio Tani e Francesca Rainaldi, li ricordano con affetto – Per una Santa Messa per i defunti Micozzi e Sbaraglia – Gabriella per una Santa Messa per Giancarlo, Pierina e Fernando – Enza per una Santa Messa per Maria e Mimmo – Mimma per una Santa Messa per Emanuela e Antonino – Maria Rosa per una Santa Messa per Antonio e Giovanni – Giuseppina per una Santa Messa per Giuditta e Giovanni – Elvia con i suoi figli ricorda il caro Ignazio – I figli per Vincenzo e Bina – I figli per Ottorino e Luciana – La mamma Liliana per il figlio Mario e il marito Franco – La moglie Maria e i figli per il caro Arnaldo Cellini – La moglie Luciana e i figli per il caro Gianfranco Mariani – Gianna Frattini ricorda mamma Bovia, mamma Amalia, papà Ottavio, Domenico Frattini, i nonni Arcadio e Assunta, Don Nello, Wilma, Lidia e i defunti della famiglia Agnaletti – Antonietta Restante per Santa Messa per i defunti della famiglia Vergari-Restante – Ricordando i cari defunti una Santa Messa per tutti da Rita – Una Santa Messa per Mozzetta Luigina – De Santis Antonio in memoria dei propri cari defunti – Modesti per una Santa Messa per i propri defunti – Claudia, Caterina, Simona, Vanni, Carmela, Giancarlo e Massimo ricordano zia Mina Ciavarella Trulli – La moglie Loredana e i figli Andrea e Sabina per Santa Messa in ricordo di Roberto De Pretis.

## Ricordati nell'Anniversario

A tre mesi della scomparsa, **LUIGI ROSATI** è tornato alla casa del Padre e all'abbraccio con papà **Ruggero**, lasciandoci ricordi bellissimi di onestà, altruismo e amore per la vita. La moglie Stefania, i figli Riccardo, Alessandro e Francesca, mamma Anna, i fratelli Alessandra e Andrea e la famiglia tutta, con immutato amore, lo ricordano e ringraziano tutti coloro che hanno partecipato sentitamente alla loro perdita.

Ricordo di **VINCENZO** e **LAURA VERGELLI**. Genitori adorati, all'avvicinarsi delle tristi ricorrenze si ravviva più forte il ricordo che costantemente custodiamo nel cuore. Ricordo doloroso, giacché il passare degli anni non riesce a colmare il grande vuoto da Voi lasciato nelle nostre vite, ma anche dolce per quella Vostra costante e tangibile presenza che si palesa nell'animo di ognuno di noi, dispensandoci una gioia serena ogni volta che il nostro pensiero si rivolge affettuosamente a Voi per un interiore colloquio o una preghiera. Proteggeteci sempre da lassù come avete fatto fino ad oggi, ora più che mai, e pregate per noi e per i nostri e Vostri cari. Vi vogliamo ogni giorno sempre più bene.

GIGINO, GIANNETTO E ANNA

Francesca **MASELLI** in suffragio del marito **CHECCHINO**.

Il 30 Novembre è il 5° anniversario della scomparsa di **AUGUSTA CHERUBINI**. Il faratello, la sorella, il marito, i figli Simona e Ilario e tutti quelli che la conoscono la ricordano sempre con la preghiera.

14 Novembre 2013 - Nel 6° anno della scomparsa ricordiamo **CESARE ORLANDI**: sei sempre nei nostri cuori e ricordi. Proteggici da lassù e veglia sempre su tutti noi. Una Santa Messa da papà, mamma, Caterina e Massimo e i nipoti Valerio e Francesco.

Una Santa Messa per **CESARE SCIPIONI** deceduto il 18 Novembre 1974 nell'anniversario della morte: sono passati 45 anni, ma io ti ho sempre nei miei pensieri; quando ho un problema da risolvere mi rivolgo sempre a te, supplicandoti nella preghiera di illuminarmi per risolverlo. Papà veglia su di me. Tua nipote Caterina e la sua famiglia, tua figlia Virginia con Alberto.

Laura Marcotulli e Lucia per Sante Messe per **ERNESTO** e **MARIA MARCOTULLIO**: nell'anniversario della vostra morte vi ricordiamo sempre con affetto e siete sempre presenti tra noi, con l'affetto di sempre.

In ricordo di **LORETA PALLANTE CELLINI** nel 2° anniversario della morte e nel centenario della nascita avvenuta il 19 Ottobre 1919. Mamma cara, sono passati due anni da quando il Signore ti ha richiamata a sé quest'anno avresti compiuto 100 anni e tutti noi avremo voluto che tu festeggiassi questo traguardo, così non è stato! Non c'è giorno che io non mi rivolga a te come se tu fossi ancora qui, mi manchi tanto, ci manchi tanto, ti amiamo, riposa in pace mamma e prega per tutti noi, con affetto infinito.

DELIA, ROSELLA, ENRICO, FABIO,  
CLAUDIO E MARIA

Maria Quintilia e famiglia per una Santa Messa per l'anniversario del marito **PALMIRO**, del padre **ERMELINDO** e della suocera **MAFALDA**: "Vi pensiamo sempre".

**LINDA**, i tuoi cari ricordano; ai tanti che ti hanno amato, il senso che hai saputo dare alla tua vita e alle nostre, il tuo amore, la tua generosità la tua profonda spiritualità la sua allegria, il tuo sentimento dell'amicizia e la forza della tua dignità sei sempre con noi.

La famiglia Trevisan nell'affettuoso e intenso ricorda della cara gentile signora **ALDENA BARUZZI MINATI**.

Antonio, Otello, Rita e famiglia ricordano con affetto è immutato ricordo le care zie **LIDIA** e **SETTIMIA**.

Barbara, Giuseppe e Francesco ricordano sempre con affetto e indimenticabile la cara **LINDA**.

20 Novembre 2013 - **MARCELLO** caro, un altro anno è trascorso, e nonostante ciò, il tuo ricordo e sempre presente nel mio cuore, grazie all'amore che ci ha uniti e mai ci separerà.

TUA MOGLIE NICOLINA

Per **EVELINA DE VINCENZI** nell'anniversario della morte: ti ricordiamo sempre ogni giorno con amore immutato, dall'alto dei cieli prega per noi e per le nostre famiglie.

LE FIGLIE ANNANGELA E ADRIANA

19 Dicembre - La moglie e le figlie in memoria di **MARCELLO DESIDERI** nell'8° anniversario della morte.

**Papà**, tua figlia Rita, ti ricorda nel giorno dell'anniversario della morte, papà sono passati 47 anni, ma non ti ho mai dimenticato, sei sempre nei miei pensieri sia tu che mamma e da lassù, dove sono sicura che siete, i miei guidatori sempre.

Nel primo anniversario della morte di **ANTONIO SIMIONE** (9.12.2018) - Ciao **Antonio**, il prossimo 9 dicembre si compirà un anno dalla tua dipartita. Qui in casa, anche se i nostri figli e nostro genero sono costantemente presen-

ti, pur con i loro impegni, la tua mancanza non è possibile colmarla e ogni cosa, ogni circostanza ci parla di te. Io, da parte mia, vivo nel pensiero di riabbracciarti, nel giorno che il Signore deciderà. Preghiamo sempre per te come, sono certa, tu fai per tutti noi.

ANTONIETTA, FABIANA, ANDREA E NICOLA

A venti anni dalla dipartita così ricordano **ANNA RITA STRAFONDA** il marito, la nuora, il genero, i nipoti.

### Notte di giugno

*Brillava nel cielo la luna,  
dolce era l'aria  
e la notte serena.*

*Leggera una brezza marina  
muoveva le foglie  
sfiorandole appena.*

*E già la penombra  
e la volta stellata  
ai teneri amori invitava.*

*Ma mai fu la notte più amara:  
seduta al mio fianco non c'era  
non c'era la donna mia cara.*

Un caro ricordo per la nostra amica **PAOLA SEGATORI**, nata l'8.2.1950 e morta il 19.11.2018 da Speranza, Maria Rita C., Rita Z. e Patrizia.

In memoria di **PAOLA SEGATORI**, morta il 19 Novembre 2018, con amore la ricordano i figli e il marito.

Enrico, Pino, Maria Antonietta e le loro famiglie ricordano con l'affetto di sempre i carissimi genitori **FRANCESCO BITOCCHI** e **ANNA MARIA PAOLACCI**, negli anniversari della scomparsa.

## NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore:

DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO  
Strada Don Nello Del Raso, 1  
00019 Tivoli - Tel. 0774.335629

Direttore Responsabile:

MORENO GUERRINI

Direttore:

ANNA MARIA PANATTONI

Redazione:

DON BENEDETTO SERAFINI  
GIOVANNI CAMILLERI  
CRISTINA PANATTONI  
GAIA DE ANGELIS  
ARDIAN HYSANI  
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma  
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:  
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.  
Via Empolitana, 326 - loc. Arci  
00019 Tivoli



Associato all'Unione Stampa  
Periodica Italiana



Scheda n° 156

## Sezione: Sibilla Tiburtina

Il “Maestro della Sibilla tiburtina” (attivo tra il 1475-1495) è un non meglio identificato pittore dei Paesi Bassi, probabilmente di Haarlem, e deriva il nome dall’opera “La Sibilla Tiburtina incontra l’imperatore Augusto”, olio e tempera su pannello di quercia, cm 68,9 x 85,7, conservata nello Städel Museum di Francoforte sul Meno in Germania. Si usa genericamente il termine “maestro” seguito dal nome dell’opera più importante, quando non si conosce o si è in dubbio circa l’attribuzione a un determinato autore di un’opera. Vicino Francoforte ricordiamo, ad esempio, il “Maestro della passione di Darmstadt” o agli Uffizi il “Maestro della croce 434” o, per rimanere nella nostra città, il “Maestro di Tivoli” per indicare l’autore non identificato degli affreschi della Chiesa di S. Giovanni Evangelista (di fronte l’ospedale) che contiene il ciclo pittori-

co più importante a Tivoli. Certamente questo pittore operò a Lovanio, insieme a Dieric Bouts il vecchio 1415-1475), tanto è vero che nel sito dello Städel Museum l’opera è attribuita alla scuola di quest’ultimo pittore.

Il cristianesimo primitivo, che ereditò per discendenza idee e sistemi dell’ebraismo, accolse anche le “Sibille”, accostandole anche agli antichi Profeti biblici, visto che esse avevano suscitato in ogni tempo un fascino particolare sull’animo popolare, attribuendo ad esse predizioni mirabili sulla venuta di Cristo. Perciò circa 500 anni dopo la nascita di Cristo incominciarono a girare testi, dapprima in Oriente, poi per tutto l’Occidente, che rivelavano come la Sibilla Tiburtina avesse addirittura predetto all’imperatore Augusto la nascita di Cristo. Augusto, essendo stato osannato dal popolo con l’appellati-

vo di *Divus*, chiese alla Sibilla Tiburtina se fosse opportuno farsi venerare al pari di una divinità. La Sibilla sottopose l’imperatore a un digiuno di tre giorni al termine del quale gli rivelò il vero Dio, che si sarebbe fatto uomo sotto il suo regno. L’imperatore dedicò un sacrificio al Dio rivelatogli dalla Sibilla, il primo compiuto al Dio vero dal primo dei pagani: in quello stesso luogo, dove si conservava l’ara del sacrificio, venne eretta in seguito una chiesa detta appunto dell’Araceli (*ara coeli*, cioè ara o altare del cielo).

A ricordo dell’evento, per molti secoli, i francescani, cui la Chiesa è tuttora affidata, portavano in processione un’insegna della Sibilla che indicava un cerchio all’interno del quale era rappresentata la Vergine con il bambino in grembo, la stessa visione che la Sibilla aveva svelato ad Augusto. Tale rappresentazione ebbe poi molto successo nelle raffigurazioni artistiche successive (dipinti, affreschi, etc.) come vediamo in questa raffigurazione ambientata nei Paesi Bassi o meglio in un ambiente prettamente nordico, per architettura, sfondo e foggia degli abiti dei personaggi. Non mancano anche nella nostra città raffigurazioni della Sibilla Tiburtina, citiamo l’affresco nel sottarco del presbiterio della Chiesa di S. Giovanni Evangelista e l’affresco della scuola di Taddeo e Federico Zuccari nel Palazzo Comunale, sala S. Bernardino.

ROBERTO BORGIA

